

## Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione semestrale

*Al Consiglio di Amministrazione della  
Cube Labs S.r.l.*

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Via Salaria 222  
000198 Roma

T +39 06 8551752  
F +39 06 8552023

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegata Relazione Semestrale, costituita dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della Cube Labs S.r.l. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della Relazione Semestrale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sulla Relazione Semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della Relazione Semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla Relazione Semestrale.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegata Relazione Semestrale della Cube Labs S.r.l. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Cube Labs S.r.l. in conformità al principio contabile OIC 30.

### Altri aspetti

La Relazione Semestrale per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 non è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e non è stata sottoposta a revisione contabile, né completa né limitata.

Roma, 22 dicembre 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.



Roberta Cipollini  
(Director)

**CUBE LABS S.R.L.**

## Relazione Semestrale al 30-06-2022

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA GIULIO CACCINI 1 00198 ROMA RM
<b>Codice Fiscale</b>	12496551008
<b>Numero Rea</b>	Roma 1378618
<b>P.I.</b>	12496551008
<b>Capitale Sociale Euro</b>	350.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	702209 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	30-06-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.267	12.648
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.695	2.823
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	286.769	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	299.731	15.471
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	533	589
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	1.859	2.224
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.392	2.813
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	52.115.977	51.972.404
b) imprese collegate	118.771	118.571
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	52.234.748	52.090.975
3) altri titoli	20.000	17.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	52.254.748	52.107.975
Totale immobilizzazioni (B)	52.556.871	52.126.259
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.430	43.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	39.430	43.681
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.737	1.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.585.750	2.101.075
Totale crediti verso imprese controllate	2.587.487	2.102.812
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	204.000	168.000
Totale crediti verso imprese collegate	204.000	168.000
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.049	37.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	96.049	37.790
5-ter) imposte anticipate	38.166	47.508
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.765	61.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.635	16.635
Totale crediti verso altri	64.400	78.021
Totale crediti	3.029.532	2.477.812
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	28.992	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	28.992	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	614.158	460.798
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	814	364
Totale disponibilità liquide	614.972	461.162
Totale attivo circolante (C)	3.673.496	2.938.974
D) Ratei e risconti	74.464	46.101
Totale attivo	56.304.831	55.111.334
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	350.000	330.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	400.000	210.000
III - Riserve di rivalutazione	51.190.037	51.190.037
IV - Riserva legale	42.000	27.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	319	319
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0

Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	321	319
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	28.992	(2.292)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	497.330	297.660
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.017	214.670
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	52.512.697	52.267.394
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	2.292
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	2.292
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.933	10.564
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.600	5.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.600	5.600
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	495.076	546.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.576.096	1.680.429
Totale debiti verso banche	3.071.172	2.227.021
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.657	126.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	291.657	126.526
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	10.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	10.000

9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.678	16.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	18.678	16.000
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.875	1.875
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	1.875	1.875
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	339.407	341.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	339.407	341.680
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.569	30.052
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.569	30.052
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.201	72.330
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	30.201	72.330
Totale debiti	3.776.159	2.831.084
E) Ratei e risconti	5.042	0
Totale passivo	56.304.831	55.111.334

## Conto economico

	30-06-2022	30-06-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	532.675	554.363
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	90.000	8.126
altri	6.651	1.918
Totale altri ricavi e proventi	96.651	10.044
Totale valore della produzione	629.326	564.407
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.229	1.352
7) per servizi	459.423	254.593
8) per godimento di beni di terzi	27.938	11.439
9) per il personale		
a) salari e stipendi	39.603	25.999
b) oneri sociali	8.429	4.121
c) trattamento di fine rapporto	2.865	2.034
Totale costi per il personale	50.897	32.154
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.510	2.530
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	422	348
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.932	2.878
14) oneri diversi di gestione	13.974	27.257
Totale costi della produzione	557.393	329.673
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	71.933	234.734
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	2
Totale proventi diversi dai precedenti	10	2
Totale altri proventi finanziari	10	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	65.043	32.523
Totale interessi e altri oneri finanziari	65.043	32.523
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(65.033)	(32.521)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	727	361
Totale svalutazioni	727	361
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(727)	(361)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.173	201.852
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.328	82.567
imposte relative a esercizi precedenti	(12.514)	721
imposte differite e anticipate	9.342	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.156	83.288
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.017	118.564

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

30-06-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

## A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	4.017	214.670
Imposte sul reddito	2.156	120.352
Interessi passivi/(attivi)	65.033	68.822
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	71.206	403.844
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.932	5.757
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.483	4.068
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.415	9.825
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	76.621	413.669
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.251	(14.271)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	165.131	2.139
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(28.363)	(29.198)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.042	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(619.767)	(671.425)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(473.706)	(712.755)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(397.085)	(299.086)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(65.033)	(68.822)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.567)	(623)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.292)	(1)
Altri incassi/(pagamenti)	(2.114)	226
Totale altre rettifiche	(72.006)	(69.220)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(469.091)	(368.306)

## B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1)	(1.543)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(286.770)	(11.517)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(146.773)	(333.180)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(28.992)	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(462.536)	(346.240)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(51.516)	19.987
Accensione finanziamenti	895.667	892.607
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	20.000	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	221.286	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.085.437	912.594
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	153.810	198.048
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	460.798	259.804
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	364	3.310
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	461.162	263.114
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	614.158	460.798
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	814	364
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	614.972	461.162
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

---

# Nota integrativa alla Relazione Semestrale chiusa al 30-06-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### Principi di redazione

#### Struttura e contenuto della Relazione Semestrale al 30/06/2022

---

La Relazione Semestrale chiusa al 30/06/2022, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in particolare nel rispetto del Principio Contabile OIC n. 30.

La Relazione Semestrale è stata redatta pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La Relazione Semestrale è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale conformante a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 11; tale presupposto è il principio fondamentale per la redazione del bilancio e comporta l'espressione di una stima che è relativa almeno, ma non limitata, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio. Le valutazioni sono espresse sull'esito futuro di eventi o circostanze che sono, per loro natura, incerti e si basano su informazioni disponibili nel momento in cui tali giudizi sono espressi.

A tal proposito, la Società ritiene di avere la ragionevole certezza di continuare nella sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e che, di conseguenza, La Relazione Semestrale è stata predisposta in questa prospettiva di continuità. La società precisa infine di non avere rilevato nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo segnali che possano indurre incertezze sul punto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negativa, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato di esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa.

Si segnala che:

- non si sono verificati “casi eccezionali” che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice Civile;
- non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Infine si evidenzia che, tenuto conto dello specifico modello di business della Società, gli amministratori hanno ritenuto di non procedere alla redazione del Bilancio Consolidato avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 27, comma 1 e 28, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 127/91. Al riguardo si ricorda che il citato art. 27 prevede che non sono soggette all'obbligo di consolidamento le imprese controllanti che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- a) 20.000.000 euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- b) 40.000.000 euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- c) 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

Il successivo art. 28, comma 2, lett. d) stabilisce, inoltre, che a prescindere da qualunque soglia dimensionale possono essere escluse dal consolidamento le imprese controllate quando le loro azioni o quote sono possedute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione.

La decisione della Società di avvalersi delle richiamate disposizioni è funzionale all'esigenza di fornire, con chiarezza e trasparenza, la migliore rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società tenuto conto dello specifico modello di business adottato. L'azione della Società, difatti, si ispira al modello del Venture Builder e si sostanzia nella selezione di progetti di ricerca, costituzione di società innovative attorno a tali progetti e successivo sviluppo della proprietà intellettuale e di nuove soluzioni nel mercato delle scienze, della vita e della salute umana tramite l'erogazione di qualificati servizi volti all'incubazione, accelerazione e sviluppo delle start up che, per loro intrinseca natura, non dispongono di liquidità sufficiente a remunerare la consulenza e i servizi ricevuti, se non attraverso un meccanismo di partecipazione al rischio. L'acquisizione di tecnologia e la successiva costituzione di veicoli societari finalizzati a favorire lo sviluppo in ottica societaria e tecnologica, conseguentemente, costituisce un elemento caratterizzante del modello, ma non risponde ad una organica e sinergica strategia industriale complessiva, e la successiva

dismissione della partecipazione costituisce l'usuale conclusione del ciclo di valorizzazione e sviluppo tecnologico. Circa la durata di tale ciclo di valorizzazione, l'orizzonte temporale è solitamente di tipo pluriennale, e comunque superiore ai 12 mesi, in quanto i peculiari settori in cui operano le partecipate richiedono tempi non brevi per raggiungere stadi di sviluppo e valorizzazione che consentano adeguati livelli di realizzo. Ciò determina, come illustrato nelle apposite parti della presente Nota Integrativa, l'iscrizione delle partecipazioni tra le Immobilizzazioni Finanziarie pur essendo destinate alla vendita.

## **Principi contabili**

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico del periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione della Relazione Semestrale sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci della Relazione Semestrale sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nel periodo precedente.

La Relazione Semestrale, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, c.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la

comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. Nel corso dell'esercizio non vi sono stati cambi di principi contabili.

## Criteria di valutazione applicati

Nella redazione della presente Relazione Semestrale sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità, in quote costanti e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento è riadeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,55%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate nella Relazione Semestrale alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso, in quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, gli ammortamenti sono calcolati utilizzando le aliquote sopraindicate, ridotte del 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazione.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a permanere per un prolungato periodo di tempo (inferiore a 12 mesi) nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

I Titoli sono rilevati nella Relazione Semestrale con il criterio del costo ammortizzato. Per quanto concerne i titoli di debito classificati in B III 3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Tali titoli, pertanto, sono iscritti al costo.

## **Crediti**

---

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, in quanto gli effetti sono da ritenersi irrilevanti.

Per il medesimo principio di rilevanza già richiamato, i crediti con scadenza superiore ai 12 mesi non vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., pertanto, dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Si tiene conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi, nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

## **Disponibilità liquide**

---

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

## **Ratei e risconti**

---

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

## **Fondi per rischi e oneri**

---

I "Fondi per rischi e oneri" sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## **TFR**

---

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

## **Debiti**

---

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, inoltre, non vengono aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si tiene conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

### **Strumenti finanziari derivati**

---

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato, determinato da esperti del settore. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

---

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in euro al cambio del giorno di chiusura della Relazione Semestrale; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili/perdite su cambi realizzata è pari a euro 0.

Ove ritenuto necessario sulla parte non realizzata si è provveduto a determinare le imposte differite/anticipate.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

### **Contabilizzazione dei ricavi e dei costi**

---

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

### **Dividendi**

---

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

### **Imposte sul Reddito**

---

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze

genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

In merito alla riserva di rivalutazione ex D.L. 104/2020 iscritta nel Patrimonio Netto si segnala che non ha natura di riserva in sospensione d'imposta in quanto relativa a rivalutazione effettuata solo ai fini civilistici e si ritiene che la distribuzione sia differita a un tempo indefinito; non sono state pertanto iscritte le relative imposte differite, ai sensi del P.C. n. 25 OIC.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	12.648		2.381	10.267
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.823		128	2.695
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti		286.769		286.769
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>15.471</b>	<b>286.769</b>	<b>2.509</b>	<b>299.731</b>

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 ammontano a euro 299.731 (euro 15.471 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento. L'incremento dell'anno riferibile alla capitalizzazione dei costi sostenuti in relazione al processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan attualmente in corso.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	0	0	12.648	2.823	0	0	0	15.471
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	12.648	2.823	0	0	0	15.471
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	286.769	0	286.769

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	2.382	128	0	0	0	2.510
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(2.381)	(128)	0	286.769	0	284.260
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	10.267	2.695	0	286.769	0	299.731
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	10.267	2.695	0	286.769	0	299.731

### Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a euro 10.267 (euro 12.648 alla fine del periodo precedente). La variazione è dovuta al solo stanziamento della quota di ammortamento.

Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 5 anni.

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a euro 2.695 (euro 2.823 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato dai costi sostenuti per la realizzazione e registrazione del marchio aziendale.

### Immobilizzazioni in corso

La voce è stata interessata dalla capitalizzazione dei costi di quotazione il cui processo risulta essere ancora in corso alla data di chiusura della presente Relazione Semestrale.

### Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario	589		56	533
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	2.224		365	1.859
- Mobili e arredi	148		14	134
- Macchine di ufficio elettroniche	2.076		351	1.725
- Beni diversi dai precedenti				
<b>Totali</b>	<b>2.813</b>		<b>421</b>	<b>2.392</b>

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 2.392 (euro 2.813 alla fine dell'esercizio precedente).

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	0	760	0	3.898	0	4.658
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	171	0	1.674	0	1.845
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>589</b>	<b>0</b>	<b>2.224</b>	<b>0</b>	<b>2.813</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	57	0	365	0	422
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>(56)</b>	<b>0</b>	<b>(365)</b>	<b>0</b>	<b>(421)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	0	760	0	3.898	0	4.658
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	228	0	2.039	0	2.267

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	533	0	1.859	0	2.392

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	229	3.569			100		3.898
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	81	1.493			100		1.674
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio	148	2.076					2.224
Acquisizioni dell'esercizio							
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	14	351					365
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale	134	1.725					1.859

## Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	51.972.404	143.573		52.115.977
b) Imprese collegate	118.571	200		118.771
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
d-bis) Verso altri				
Altri titoli	17.000	3.000		20.000
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>52.107.975</b>	<b>146.773</b>		<b>52.254.748</b>

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano investimenti duraturi effettuati dalla Società in quanto sono destinati a permanere tra gli assets aziendali per un periodo superiore a 12 mesi e sono destinati alla successiva vendita coerentemente con il modello di business adottato dalla Società che prevede la cessione delle proprie partecipate dopo un adeguato periodo di sviluppo e valorizzazione delle stesse. Nel descritto modello di business la detenzione delle partecipazioni non corrisponde ad alcuna organica e specifica strategie industriale, ma costituisce una fase intermedia della vita delle partecipate finalizzata alla loro valorizzazione a cui segue la cessione quale fisiologica conclusione.

Il valore delle partecipazioni al 30/06/2022 ammonta complessivamente a euro 52.234.748 (euro 52.090.975 alla fine dell'esercizio precedente). L'incremento di valore, pari ad euro 143.773, deriva da apporti effettuati dalla Società a beneficio delle società controllate nel corso del primo semestre 2022.

Gli altri titoli nella presente voce rappresentano un investimento duraturo da parte della Società; risultano iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ai sensi dell'OIC 20.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	782.368	118.571	0	0	0	900.939	17.000	0
Rivalutazioni	51.190.036	0	0	0	0	51.190.036	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>51.972.404</b>	<b>118.571</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>52.090.975</b>	<b>17.000</b>	<b>0</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	3.000	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	143.573	200	0	0	0	143.773	0	0
Totale variazioni	143.573	200	0	0	0	143.773	3.000	0
Valore di fine esercizio								
Costo	52.115.977	118.771	0	0	0	52.234.748	20.000	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	52.115.977	118.771	0	0	0	52.234.748	20.000	0

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore è stato successivamente rivalutato nel bilancio chiuso al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 110 del D.L. n. 104/2020.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. Le informazioni sono desunte dall'ultimo bilancio regolarmente approvato alla data di redazione della presente Nota Integrativa.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Adamas Biotech Srl	Maglie (LE)	04939270759	10.000	5.100	51,00%	7.896.034
Rescue Code srl	Maglie (LE)	04982010755	10.000	5.100	51,00%	1.671.630
Bio Aurum Srl	Maglie (LE)	04983700750	10.000	5.100	51,00%	4.929.808
Biodiapers Srl	Maglie (LE)	04907870754	10.000	5.100	51,00%	4.246.830
Cartilago Srl	Maglie (LE)	04907880753	10.000	5.100	51,00%	11.965.060
Cube Labs Invest SA	Spagna		59.206	59.206	100,00%	34.387
DTech Srl	Maglie (LE)	04907840757	10.000	5.100	51,00%	4.538.794
Hiperforming Research Srl	Maglie (LE)	04907850756	10.000	5.100	51,00%	4.179.476
Lumina NanoBiotech srl	Maglie (LE)	04983740756	10.000	5.100	51,00%	4.214.114
Molecular Research PharmaCT srl	Maglie (LE)	04983170756	10.000	5.100	51,00%	2.326.530
Orpha Biotech srl	Maglie (LE)	04981870753	10.000	5.100	51,00%	2.962.522
Skin Plastic srl	Maglie (LE)	05022900756	10.000	5.100	51,00%	3.144.981
Crati River Valley Medical Industries Srl	Maglie (LE)	05113940572	10.000	5.500	55,00%	5.811
<b>Totale</b>						<b>52.115.977</b>

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. I dati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Antico Atelier Digitale Srl	Maglie (LE)	04907860755	10.000	2.500	25,00%	94.771
G-Gravity Srl	Milano	11321420967	40.000	5.760	14,40%	24.000
<b>Totale</b>						<b>118.771</b>

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.681	(4.251)	39.430	39.430	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.102.812	484.675	2.587.487	1.737	2.585.750	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	168.000	36.000	204.000	0	204.000	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.790	58.259	96.049	96.049	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	47.508	(9.342)	38.166			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	78.021	(13.621)	64.400	47.765	16.635	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.477.812</b>	<b>551.720</b>	<b>3.029.532</b>	<b>184.981</b>	<b>2.806.385</b>	<b>0</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.430	-	39.430
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	2.514.487	73.000	2.587.487
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	204.000	-	204.000
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	96.049	-	96.049
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	38.166	-	38.166
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	60.900	3.500	64.400
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.953.032</b>	<b>76.500</b>	<b>3.029.532</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si segnala che in bilancio non sono iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:

### Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti Verso Clienti	180.581	176.330	-4.251
Fondo Svalutazione Crediti	-136.900	-136.900	
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>43.681</b>	<b>39.430</b>	<b>-4.251</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che non ha richiesto adeguamenti nel corso dell'esercizio in quanto ritenuto idoneo a fronteggiare eventuali difficoltà di incasso dei crediti in essere verso clienti.

### Crediti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Finanziamento infruttifero DTEch Srl	80.000		80.000
Crediti per Fatture da emettere	2.022.812	484.675	2.507.487
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>2.102.812</b>	<b>484.675</b>	<b>2.587.487</b>

Il saldo dei crediti verso società controllate, complessivamente pari ad euro 2.587.487, è incrementato nell'anno in misura pari ad euro 484.675 ed è costituito, in misura pari ad euro 2.507.487, da crediti di natura commerciale vantati nei confronti di società controllate. I crediti, nello specifico, derivano da prestazioni di servizi che la Società ha reso alle proprie partecipate coerentemente con il proprio modello di business che ne prevede il sostegno, nella loro fase di costituzione e sviluppo, anche tramite l'erogazione di tutti i servizi necessari e funzionali alla relativa crescita in ottica di successiva valorizzazione. Coerentemente con le citate finalità di

valorizzazione e rafforzamento delle proprie partecipate, la Società ritiene opportuno rinviare l'incasso dei crediti in esame fino al momento in cui le singole partecipate hanno raggiunto e consolidato uno stadio di sviluppo tale da consentirgli di farvi fronte senza pregiudicare il percorso di crescita intrapreso.

Si precisa che i contratti per la fornitura di servizi stipulati con le società controllate non prevedono una dilazione nei pagamenti contrattualmente stabilita e l'entità di tale dilazione viene determinata caso per caso in funzione dei fabbisogni delle partecipate. Per tali crediti, pertanto, la suddivisione tra crediti scadenti entro e oltre l'esercizio viene effettuata alla luce delle aspettative che la Società ragionevolmente matura circa lo stadio di sviluppo e crescita delle partecipate anche dal punto di vista finanziario. Tali stime sono oggetto di costante monitoraggio ed aggiornamento da parte della Società anche per tenere conto di eventuali fenomeni di irrecuperabilità.

I crediti sono esposti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo senza tener conto, conformemente al principio di rilevanza, del fattore temporale in quanto ritenuto non significativo nel caso in esame considerato l'attuale livello dei tassi di mercato, l'entità media dei crediti in esame (consistenza media euro 167.000) e le descritte modalità di gestione del fattore temporale in relazione alle tempistiche di incasso.

### Crediti verso imprese collegate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti per fatture da emettere	168.000	204.000	36.000
Totale crediti verso imprese collegate	168.000	204.000	36.000

Per i crediti verso società collegate vale quanto già precisato con riferimento ai crediti verso società controllate.

### Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	1		1
Crediti IVA	37.789	58.259	96.048
Arrotondamento			
Totali	37.790	58.259	96.049

### Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	61.386	47.765	-13.621
Crediti verso dipendenti	-7		7
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- verso altri soggetti	61.393	47.765	-13.628

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	16.635	16.635	
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	16.635	16.635	
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- verso altri soggetti			
Totale altri crediti	78.021	64.400	-13.621

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	28.992	28.992
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>28.992</b>	<b>28.992</b>

La voce Strumenti Finanziari Attivi accoglie il fair value degli strumenti finanziari derivati stipulati con finalità di copertura per tutelarsi dal rischio di fluttuazione del tasso di interesse variabile applicato a due distinti contratti di mutuo stipulati dalla Società rispettivamente nel corso dell'esercizio 2017 e 2021. La variazione dell'esercizio pari ad euro 28.992 è dovuta all'incremento del valore di fair value degli strumenti finanziari registrato al 30/06/2022.

### Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	460.798	153.360	614.158
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	364	450	814
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>461.162</b>	<b>153.810</b>	<b>614.972</b>

I depositi bancari al 31 dicembre 2021 sono costituiti presso primari istituti di credito e remunerati a condizioni di mercato.

## Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	46.101	28.363	74.464
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>46.101</b>	<b>28.363</b>	<b>74.464</b>

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	46.101	74.464	28.363
- su oneri bancari pluriennali	46.101	61.112	15.011
Ratei attivi:			
<b>Totali</b>	<b>46.101</b>	<b>74.464</b>	<b>28.363</b>

La voce Risconti Attivi è relativa a costi di istruttoria, oneri di rinegoziazione e commissioni pagate dalla Società in occasione dell'apertura di linee di credito pluriennali.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 52.512.697 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	330.000	0	0	20.000	0	0		350.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	210.000	0	0	190.000	0	0		400.000
Riserve di rivalutazione	51.190.037	0	0	0	0	0		51.190.037
Riserva legale	27.000	0	0	15.000	0	0		42.000
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	319	0	0	0	0	0		319
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	2	0	0		2
<b>Totale altre riserve</b>	319	0	0	2	0	0		321
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.292)	0	0	31.284	0	0		28.992
Utili (perdite) portati a nuovo	297.660	0	199.670	0	0	0		497.330
Utile (perdita) dell'esercizio	214.670	0	214.670	0	0	0	4.017	4.017
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>52.267.394</b>	<b>0</b>	<b>414.340</b>	<b>256.286</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.017</b>	<b>52.512.697</b>

La Società in data 28 febbraio 2022 ha concluso un'operazione di aumento di capitale sociale a pagamento per complessivi euro 210.000, di cui euro 1.741,64 imputati a capitale sociale e la restante parte (euro 208.258,36) imputata a Riserva Sovrapprezzo. Contestualmente il capitale sociale è stato aumentato ad euro 350.000 tramite l'utilizzo di parte della Riserva Sovrapprezzo.

Si ricorda, inoltre, che nel dicembre 2021 la Società ha beneficiato di un'operazione di aumento del capitale sociale per euro 30.000 realizzato tramite un'operazione di conferimento da parte del socio di riferimento della Società di alcune quote di partecipazione al capitale sociale delle società controllate elencate nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

In questa sede, in aggiunta a quanto già precisato, si rappresenta che parte di detto aumento è stato assegnato nella forma di "quote proprie" alla stessa Società in misura pari ad euro 16.914,50. Tale operazione è stata passibile poiché la normativa in vigore consente alle s.r.l. PMI innovative (e, quindi, alla Società) di acquistare quote proprie al fine, come nel caso in esame, di dare attuazione a Piani di incentivazione a beneficio di dipendenti, collaboratori o componenti dell'organo amministrativo o prestatori d'opera e servizi anche professionali. Si precisa, inoltre, che all'operazione in esame tornano applicabili in via analogica, in mancanza di normativa specifica, le disposizioni previste in tema di azioni proprie per le S.p.A. e che le limitazioni stabilite dall'art. 2357 c.c., relativamente all'acquisto di azioni proprie, non hanno trovato applicazione, nel caso di specie, trattandosi di acquisto a titolo gratuito di una quota propria interamente liberata.

Fintanto che la quota resterà di proprietà della Società il diritto agli utili ed il diritto di opzione, saranno attribuiti proporzionalmente agli altri soci.

L'Assemblea dei Soci che ha deliberato il descritto aumento di capitale ha contestualmente approvato un Piano di Incentivazione, ed il relativo regolamento, destinato agli amministratori, collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera e servizi anche professionali della Società. Il Piano di Incentivazione prevede l'assegnazione gratuita di partecipazioni sino a concorrenza dell'intera "quota propria" detenuta dalla Società, pari ad euro 16.914,50 (corrispondente al 5,0987% del capitale sociale) ai beneficiari del piano stesso. L'obiettivo del piano è quello di:

- a. fidelizzare i beneficiari affinché continuino a prestare la propria opera a vantaggio della Società su un orizzonte temporale di medio periodo con un continuo miglioramento delle performance aziendali;
- b. rendere i beneficiari partecipi dei risultati societari e alla creazione di valore che si sono impegnati a realizzare.

Si fa presente che il regolamento del Piano di Incentivazione prevede che la competenza per la gestione del piano stesso, inclusa l'individuazione dei beneficiari e delle partecipazioni da assegnare loro, spetti all'Assemblea dei Soci.

Relativamente alla riserva rivalutazione si rinvia a quanto descritto nel paragrafo relativo alla movimentazione delle Immobilizzazioni Finanziarie, così come per la riduzione della voce "Altre Riserve" si rinvia a quanto rappresentato nella sezione relativa alla voce "Altri Crediti".

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	350.000	C	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	400.000	C	A,B,C	400.000	0	0
Riserve di rivalutazione	51.190.037	U	A,B	0	0	0
Riserva legale	42.000	U	A,B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	319	C	A,B,C	319	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	321			319	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	28.992			0	0	0
Utili portati a nuovo	497.330	U	A,B,C,D,E	297.660	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
<b>Totale</b>	52.508.680			697.979	0	0
Quota non distribuibile				218.992		
Residua quota distribuibile				478.987		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(2.292)
Variazioni nell'esercizio	

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Incremento per variazione di fair value	31.284
Decremento per variazione di fair value	0
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	28.992

La Riserva è stata costituita a seguito dalla sottoscrizione nel corso del 2017 e del 2021 di due contratti derivati di copertura, stipulati per tutelarsi dalla fluttuazione dei tassi di interesse variabili applicati a due contratti di mutuo accessi dalla Società.

Al 30/06/2022 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

## Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	2.292	0	2.292
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	(2.292)	0	(2.292)
Totale variazioni	0	0	(2.292)	0	(2.292)
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	0

Il Fondo accoglieva il fair value degli strumenti finanziari derivati passivi stipulati con finalità di copertura per tutelarsi dal rischio di fluttuazione del tasso di interesse variabile applicato ad un contratto di mutuo stipulato dalla Società nel corso dell'esercizio 2017 3 2921. La variazione dell'esercizio pari ad euro 2.850 è dovuta alla riduzione del valore di fair value dello strumento finanziario registrata al 31/12/2021.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.564
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.865
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(2.496)
Totale variazioni	369
Valore di fine esercizio	10.933

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	5.600	0	5.600	5.600	0	0
Debiti verso banche	2.227.021	844.151	3.071.172	495.076	2.576.096	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	126.526	165.131	291.657	291.657	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	10.000	(10.000)	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	16.000	2.678	18.678	18.678	0	0
Debiti verso imprese collegate	1.875	0	1.875	1.875	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	341.680	(2.273)	339.407	339.407	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.052	(12.483)	17.569	17.569	0	0
Altri debiti	72.330	(42.129)	30.201	30.201	0	0
Totale debiti	2.831.084	945.075	3.776.159	1.200.063	2.576.096	0

### Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	546.592	495.076	-51.516
Conti correnti passivi	265.271	19.588	-245.683
Mutui	281.321	475.488	194.167
Altri debiti:			
- altri			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	1.680.429	2.576.096	895.667
Mutui	1.680.429	2.576.096	895.667
Altri debiti:			
Totale debiti verso banche	2.227.021	3.071.172	844.151

I debiti risultano incrementati a seguito dell'accensione di due nuovi mutui erogati per l'importo rispettivamente di € 700.000 da Banca Agricola Popolare di Ragusa e di € 500.000 da Banca Progetto.

Si segnala che i debiti verso banche non prevedono la presenza di covenants.

### Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti v/fornitori entro l'esercizio			
Fornitori entro esercizio:	55.673	153.643	97.970
Fatture da ricevere entro esercizio:	70.853	138.014	67.161
Totale debiti verso fornitori	126.526	291.657	165.131

### Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	248.010	-1.773	246.237
Debito IRAP	57.213	-7.980	49.233
Erario c.to IVA	7.982	-7.982	
Erario c.to ritenute dipendenti	16.256	19.096	35.352
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	12.218	-3.642	8.576
Addizionale comunale		-1	-1
Addizionale regionale		-27	-27

Imposte sostitutive			
Arrotondamento		1	-1
Totale debiti tributari		341.680	-2.273
			339.407

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	30.052	17.628	-12.424
Totale debiti previd. e assicurativi	30.052	17.569	-12.483

### Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	72.330	30.201	-42.129
Debiti verso dipendenti/assimilati	5.594	4.263	-1.331
Debiti verso amministratori e sindaci	66.737	28.615	-38.122
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Arrotondamento		-1	-1
Totale Altri debiti	72.330	30.201	-42.129

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Obbligazioni	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	5.600	-	5.600
Debiti verso banche	3.071.172	-	3.071.172
Debiti verso altri finanziatori	-	-	0
Acconti	-	-	0
Debiti verso fornitori	224.201	67.456	291.657
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	18.678	-	18.678
Debiti verso imprese collegate	1.875	-	1.875
Debiti verso imprese controllanti	-	-	0

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	0
Debiti tributari	339.407	-	339.407
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.569	-	17.569
Altri debiti	30.201	-	30.201
<b>Debiti</b>	<b>3.708.703</b>	<b>67.456</b>	<b>3.776.159</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	5.600	5.600
Debiti verso banche	0	49.780	0	49.780	3.021.392	3.071.172
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	291.657	291.657
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	18.678	18.678
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	1.875	1.875
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	339.407	339.407
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	17.569	17.569
Altri debiti	0	0	0	0	30.201	30.201
<b>Totale debiti</b>	<b>0</b>	<b>49.780</b>	<b>0</b>	<b>49.780</b>	<b>3.726.379</b>	<b>3.776.159</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che nel Relazione Semestrale al 30/06/2022 non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquisto a termine.

### **Ratei e risconti passivi**

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	0	5.042	5.042
<b>Risconti passivi</b>	0	0	0
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	0	5.042	5.042

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	554.363	532.675	-21.688	-3,91
Altri ricavi e proventi	10.044	96.651	86.607	862,28
<b>Totali</b>	<b>564.407</b>	<b>629.326</b>	<b>64.919</b>	

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile si rileva che i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del primo semestre 2022 sono riconducibili a prestazioni rese nell'ambito dei contratti di servizi in essere e per i progetti di sviluppo e accelerazione che coinvolgono le società partecipate.

La voce Altri Ricavi e Proventi è composta da un contributo a fondo perduto finalizzato al sostegno delle spese correnti erogato dalla Regione Puglia nel contesto delle misure destinate a mitigare degli effetti causati dalla pandemia Covid.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	532.675
<b>Totale</b>	<b>532.675</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	532.675
<b>Totale</b>	<b>532.675</b>

### Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.352	2.229	877	64,87
Per servizi	254.593	459.423	204.830	80,45
Per godimento di beni di terzi	11.439	27.938	16.499	144,23
Per il personale:				
a) salari e stipendi	25.999	39.603	13.604	52,33
b) oneri sociali	4.121	8.429	4.308	104,54
c) trattamento di fine rapporto	2.034	2.865	831	40,86
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	2.530	2.510	-20	-0,79
b) immobilizzazioni materiali	348	422	74	21,26
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Oneri diversi di gestione	27.257	13.974	-13.283	-48,73
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>329.673</b>	<b>557.393</b>	<b>227.720</b>	

La Società ha strutturato la propria attività con l'utilizzo di un elevato livello delle prestazioni esterne al fine di rispondere in modo flessibile alle diverse esigenze del proprio modello di business. In particolare i servizi di cui si è avvalsa la Società sono in larga parte riferibili ad attività di supporto ai processi di sviluppo tecnologico, finanziario, strategico ed organizzativo rese alle proprie società partecipate, nonché a servizi di natura legale, societaria, fiscale, amministrativa, informatica e pubblicitaria per un importo complessivamente pari ad € 318.451. La voce inoltre comprende costi per servizi generali e utenze per € 55.274 e costi per viaggi, soggiorni e rappresentanza pari ad € 62.629.

L'incremento dei costi della produzione registrato nel semestre 2022, rispetto al periodo precedente, è sostanzialmente legato alle attività propedeutiche in corso per il processo di quotazione che hanno richiesto un adeguamento della struttura ed hanno comportato un generale aumento dei costi della produzione.

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	59.353
Altri	5.690

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	65.043

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non vi sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non vi sono stati costi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	82.567	-77.239	-93,55	5.328
Imposte relative a esercizi precedenti	721	-13.235	-1.835,64	-12.514
Imposte anticipate		9.342		9.342
Totali	83.288	-81.132		2.156

La voce imposte relative ad esercizi precedenti è sostanzialmente riconducibile ad un avviso bonario, ricevuto nel primo semestre 2022, relativo all'Irap 2019 di euro 2.392 per effetto del quale è stata rilevata una sopravvenienza attiva di € 11.126 a parziale storno dell'Irap a suo tempo accantonata in bilancio per 13.518.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 30/06/2022, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.615	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.204
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	32.550
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>36.754</b>

Gli "Altri servizi diversi dalla revisione legale" si riferiscono all'assistenza prestata nell'ambito del processo di quotazione in corso.

### **Titoli emessi dalla società**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 18 c.c. si segnala che la Società non ha emesso titoli.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19 c.c. si segnala che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non vi sono impegni, garanzie e/o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22bis e 22ter dell'art. 2427 c.c.. A tal fine vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni compiute con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione di tali operazioni, qualora le stesse siano "rilevanti" e "non siano state concluse a normali condizioni di mercato". Per quanto riguarda la nozione di parti correlate si deve far riferimento a quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 24). Nel corso dei periodi in rassegna la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Di seguito, in ogni caso, si riassumono i valori patrimoniali ed economici iscritti nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 relativi ad operazioni con parti correlate, tutte aventi natura di ordinarie transazioni commerciali o finanziarie e comunque concluse a normali condizioni di mercato.

Voce	Soc. controll.	Soc. colleg.	Amministratori	Altre parti corr.
Ricavi	484.675	36.000		
Costi	10.000		70.975	43.053
Proventi/Oneri finanziari				
Crediti finanziari	80.000		12.125	1.625
Crediti commerciali	2.587.487	204.000		37.188
Debiti finanziari	18.678	6.755		
Debiti commerciali			84.993	25.090

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura della chiusura del primo semestre 2022, si segnala che la Società ha avviato le procedure per l'ottenimento di una nuova linea di finanziamento dell'importo complessivo di € 1.000.000 finalizzata a sostenere

ulteriormente lo sviluppo del proprio modello di business soprattutto in vista delle iniziative che dovranno essere intraprese nella fase post quotazione. La linea di finanziamento sarà assistita dalla garanzia del 80% rilasciato da Medio Credito Centrale in data 11 novembre 2022.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) La Società ha ritenuto di concludere contratti derivati per la copertura del rischio del tasso di interesse, connesso alle fluttuazioni dei tassi di interesse corrisposti in relazione ad alcuni finanziamenti ricevuti dalla Società.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile. Per ogni categoria di strumento finanziario derivato indicato nella tabella, si forniscono in calce alla stessa informazioni circa i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato; i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del Patrimonio Netto.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a GE	Variazione a PN	Natura	Entità
Interest Rae Swap (contratto n. 22710795)	1.524	-2.292			Derivato copertura	di 400.000
Interest Rae Swap (contratto n. T21MCE118)	27.450				Derivato copertura	di 800.000

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di altri soggetti.

## Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società è iscritta quale PMI Innovativa nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese, istituito presso la competente Camera di Commercio, in quanto in possesso del requisito di cui all'art. 4, comma 1, lett. e), punto 2 (impiego di personale qualificato) e 3 (titolarità di brevetti e software) del D.L. n. 33/2015.

ROMA, il 16 dicembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SUBARU FILIPPO

# CUBE LABS S.R.L.

Sede in ROMA VIA GIULIO CACCINI 1  
Capitale sociale Euro 350.000,00 i.v.  
Registro Imprese di Roma n. 12496551008 - C.F. 12496551008  
R.E.A. di Roma n. 1378618 - Partita IVA 12496551008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2022

A corredo della Relazione Semestrale relativa al periodo chiuso al 30/06/2022 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nel primo semestre 2022; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

### ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

---

La vostra Società continua a svolgere la propria attività nel settore dell'incubazione, accelerazione e trasferimento tecnologico. In particolare essa rappresenta una piattaforma avanzata di sviluppo e partecipazione per il trasferimento dell'innovazione tecnologica italiana sui grandi mercati. Grazie ad un esteso network di collaborazioni attive con Università, Società, Centri di Ricerca di eccellenza e consolidate relazioni internazionali con investitori nel settore, la società valorizza il tema della proprietà intellettuale tramite la creazione di Spin Off accademici e/o universitari ad alto contenuto tecnologico per lo sviluppo delle innovazioni.

Dal suo esordio nel 2013 ad oggi, Cube Labs ha visto un ampliamento trasversale del proprio portfolio arrivando ad avere tecnologie RD variegata che spaziano dal pharma al MedTech, passando per il nutraceutico e l'intelligenza artificiale. A partire dal 2018 la società ha evoluto il suo modello nella direzione del Venture Builder, con un controllo organizzativo sempre più qualificato sulle partecipate, arruolando manager dal profilo ed esperienza internazionale, rappresentando una delle poche realtà VB sul panorama nazionale ed europeo ad operare nel settore del Life Science. La società ha progressivamente ampliato il suo portafoglio arrivando a detenere ad oggi quote di partecipazione in 13 aziende.

L'attività della società si sostanzia nella selezione di progetti di ricerca, costituzione di società innovative attorno a tali progetti e successivo sviluppo della proprietà intellettuale e di nuove soluzioni nel mercato delle scienze, della vita e della salute umana tramite l'erogazione di qualificati servizi volti all'incubazione, accelerazione e sviluppo delle start up che, per loro intrinseca natura, non dispongono di liquidità sufficiente a remunerare la consulenza e i servizi ricevuti, se non attraverso un meccanismo di partecipazione al rischio. La detenzione di quote di partecipazione, conseguentemente, costituisce un elemento caratterizzante del modello e la successiva valorizzazione tramite la conclusione di appositi accordi rappresenta la fisiologica conclusione del ciclo di selezione, creazione e sviluppo che mediamente si articola su un orizzonte temporale di tipo pluriennale coerentemente con le caratteristiche dei settori in cui operano le partecipate che richiedono tempi non brevi per raggiungere stadi di sviluppo e valorizzazione adeguati.

Gli Amministratori, al fine di avere evidenza da parte di un soggetto indipendente dei risultati raggiunti

grazie alla significativa attività di valorizzazione svolta, hanno commissionato nei mesi di marzo/aprile 2022 alla società Venture Valuation AG – società Svizzera specializzata nel settore life science presente con propri uffici in US, Canada, Germania, Irlanda e Singapore - una relazione di stima finalizzata a quantificare il valore attribuibile alle principali tecnologie detenute dalle società controllate da Cube Labs. Tale valutazione ha quantificato il valore complessivo attribuibile alle citate tecnologie in un range che oscilla, in funzione del diverso apprezzamento delle variabili considerate, tra 62,2 e 113,7 milioni di euro. Tale dato conferma, pertanto, il significativo lavoro svolto anche alla luce del fatto che non è stato oggetto di valutazione l'intero portafoglio tecnologico posseduto dalle citate società partecipate e che le tecnologie sono state valutate in modo completamente astratto ed isolato rispetto al contesto scientifico ed aziendale nel quale sono inserite

La società ha la sua sede legale a ROMA ed agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie:

Comune	Indirizzo
Maglie (LE)	Via Mangionello n. 10
Milano (MI)	Via Legnone n. 4

## PRINCIPALI EVENTI VERIFICATISI NEL CORSO DEL PERIODO

Gli eventi pandemici in corso e i trend globali sull'invecchiamento fanno dell'*health care* un settore immensamente vitale sia sui mercati commerciali che nel mercato azionario. Dalle società di biotecnologia a quelle farmaceutiche: il comparto nel suo complesso ha registrato profitti considerevoli nell'ultimo biennio.

La salute e la sicurezza pubblica sono attualmente in primissimo piano, e non solo sulle prime pagine dei grandi quotidiani. In uno scenario nel quale si prevede che i costi sanitari nazionali raggiungeranno i 6,2 trilioni di dollari entro il 2028, l'accelerazione dell'innovazione sanitaria dovrebbe essere una priorità assoluta anche per quegli investitori che cercano di diversificare i loro portafogli nel settore sanitario. Come ha dimostrato la pandemia di Covid-19, l'industria sanitaria può progredire rapidamente e adattarsi alle emergenze. Non solo: alla luce di una popolazione mondiale che sta invecchiando, di tassi di obesità che stanno aumentando e di un effetto ricchezza che sta facendo salire la spesa per la sanità, non è irragionevole aspettarsi un incremento della domanda per l'assistenza sanitaria.

Negli ultimi 15 anni, il comparto di cura della salute ha accumulato una performance interessante rispetto all'indice mondiale MSCI World macinando record su record che sembrano ormai aver convinto un po' tutti gli stakeholder a pensare che non solo siamo nel pieno della cosiddetta "*healthcare revolution*", ma anche in una fase in cui essa sta avvenendo con un aumento della velocità senza precedenti. Le principali società di consulenza strategica e le ricerche di mercato lasciano pochi dubbi per il futuro: il business della salute e della salute digitale continuerà a crescere a ritmi esponenziali nei prossimi anni. Il mercato della sanità digitale in Italia, nel 2020, valeva circa 3 miliardi di euro e si prevede raggiunga i 4 miliardi entro il 2024. Una crescita – quella del mercato della sanità digitale in Italia (+35% nel periodo 2020-2024) – che potrà (e dovrà) ricevere una forte spinta dall'attuazione del PNNR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza). Come rilevato anche dalle analisi condotte da Confindustria, la "Missione 6 su Salute e Innovazione" di tale piano prevede, difatti, circa 15 miliardi di euro in investimenti dedicati al settore salute. In particolare, sono previsti 7 miliardi per lo sviluppo delle Reti di prossimità, strutture e telemedicina (1 miliardo di euro) per l'assistenza sanitaria territoriale e 8,63 miliardi per l'innovazione, la ricerca e la digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (con parte delle risorse – 1,38 miliardi – destinati a garantire il completamento e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico). Un piano di investimenti (per il quinquennio 2021-2026) in materia di digitalizzazione che – dunque – impatterà direttamente e in maniera specifica sul mercato italiano della salute digitale per circa 10 miliardi di euro, sommando agli 8,63 miliardi della digitalizzazione del SSN il miliardo di euro previsto specificatamente per la telemedicina. Tecnologia medica, quest'ultima, il cui valore è stato sottolineato dallo stesso Presidente Mario Draghi, il quale ha indicato "la telemedicina" e "l'assistenza domiciliare integrata" quali driver fondamentali per ridisegnare la sanità territoriale. Molta rilevanza, nel PNRR, è stata data anche allo "sviluppo di strumenti di analisi avanzata per studiare fenomeni complessi e scenari predittivi al fine di migliorare la capacità di programmare i servizi sanitari e rilevare malattie emergenti, quale grande occasione per superare le fragilità emerse durante la crisi sanitaria e iniziare a progettare

fin da subito la sanità post-emergenza. Ripartire “connessi” significa utilizzare il digitale per promuovere una più efficace collaborazione fra tutti gli attori dell’ecosistema sanitario e modellare i servizi sanitari sulle esigenze dei cittadini/pazienti a supporto dei professionisti sanitari.

Il risvolto finanziario di un mercato in piena espansione e fortissima accelerazione è rappresentato da sei debutti in Borsa per aziende *health* nel corso del 2021, con il settore Healthcare sempre più centrale sul mercato. Con 49 offerte pubbliche iniziali (Ipo), il 2021 è stato l’anno record per le quotazioni su Borsa Italiana dal 2000. La parte del leone l’ha fatto l’Euronext Growth Milan (Egm), l’ex Aim Italia, il mercato dedicato alle Pmi, con ben 44 debutti su Piazza Affari. Tra tutte le Ipo, sei sono ascrivibili al settore farmaceutico-sanitario, raddoppiando così il numero di imprese del comparto presenti nel segmento rivolto alle Pmi. Considerando che il totale di società in ambito *health care* presenti su Euronext Growth Milan è pari a dieci, è facile intuire quanto l’anno appena trascorso, con gli effetti della pandemia e la centralità data all’ecosistema sanitario, abbia rappresentato una spinta notevole per le aziende ad accelerare crescita e raccolta di capitali attraverso la quotazione. Rispetto alle *industry* più sensibili al debutto in Borsa, quella legata alla salute, sarà comunque sempre più centrale. È auspicabile che la forte dipendenza che hanno le nostre aziende dal sistema bancario, venga bilanciato da un approccio strategico più “equity-oriented”, con beneficio della loro stessa qualità a livello di bilancio e di indici finanziari. I nuovi ingressi hanno portato la capitalizzazione del listino Egm al 30 giugno 2022 a raggiungere € 10,4 miliardi, in crescita rispetto lo stesso periodo dell’anno precedente, quando si era attestata a € 8,1 miliardi.

Queste nuove tendenze, alcune già in essere prima della pandemia, altre che si sono manifestate proprio durante questo lungo periodo, rappresentano delle nuove sfide ed opportunità per l’industria farmaceutica ed il settore delle Life Science dove opera la vostra Società che, nel corso del 2021, ha registrato, e continua a registrare alla data di redazione del bilancio, un crescente livello di attrattività tanto verso il mercato finanziario quanto verso il mercato commerciale. Relativamente alla raccolta dei capitali in essere, come noto ad Aprile 2021 è stato sottoscritto un Framework Investment Agreement (FIA) tra Cube Labs e CDP Venture Capital SGR – Fondo Nazionale Innovazione - con l’obiettivo di supportare la fase di *growth* delle start up innovative in portfolio con sede legale ed operativa in regioni del sud Italia nel settore del Life Sciences con una struttura di co-investimento pari al 70% CDP VC sgr e 30% Cube Labs (*co-investors*) del capitale investito. Inoltre a Dicembre 2021 è stato effettuato un aumento di capitale sociale con conferimento in natura ed il 28 Febbraio 2022 è stato effettuato un ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento per complessivi 210.000 euro (di cui parte imputata a Capitale Sociale e parte a Riserva Sovraprezzo). Inoltre, nella medesima assemblea, a completamento delle operazioni sul capitale, è stato deliberato un ulteriore aumento a titolo gratuito con utilizzo di riserve disponibili di Patrimonio Netto che ha portato il capitale sociale a 350.000 euro. Anche gli Istituti di Credito nostri partner hanno continuato a darci fiducia nel corso del 2022, rinforzando la loro presenza nel capitale circolante sostenendo la società nel suo piano di sviluppo. Sempre allo scopo di supportare il piano di sviluppo della società e delle sue partecipate, Cube Labs mantiene costanti contatti con possibili investitori privati e sempre sul versante della raccolta, in favore delle nostre partecipate, abbiamo concluso con successo di recente una campagna di crowdfunding in favore della società BIODIAPERS, con una raccolta pari a 203.000 euro, e passati con la società DTECH alla fase di *long application* per un *grant* di *blend finance* europeo nel programma EIC.

Circa le attività dei programmi di ricerca e sviluppo della pipeline di tecnologie in portfolio, abbiamo concluso con successo il programma Seed per il Sud, relativo a 4 società partecipate, in partnership con CDP VC sgr, depositato 3 nuovi brevetti, effettuato 3 estensioni PCT e 11 estensioni a livello nazionale. Nel primo semestre del 2022, sul piano della proprietà intellettuale, abbiamo depositato 2 ulteriori estensioni PCT e preparato 2 nuovi depositi. Inoltre sono state attivate trattative allo stato avanzato con UniCT e UniTO per l’acquisizione in portfolio da parte di MRC Pharma CT di nuova molecola relative alla terapia dell’Alzheimer e sottoscritto il programma operativo di ricerca tra LuminaNanoBiotech e UniBO relativamente alla diagnostica IVD tramite la chemiluminescenza.

Circa le attività commerciali, facendo seguito alla partnership strategica con Life Sci, *firm* mondiale nel *business development* nel Life Science, sono scaturiti numerosi interessi circa il nuovo brevetto per la profilassi verso il COVID 19, Dtech Biogel Spray, registrato in EU come dispositivo medico di classe I. [NOTA: info non presente nel Documento di Ammissione e da valutare]

Circa la crescita e la presenza geografica su mercati globali, la vostra società sta scalando una strategia pan-europea tramite la presenza qualificata su numerosi mercati internazionali, sui quali abbiamo

individuato i dodici componenti dello Strategic Advisory Board. I componenti, selezionati sulla base di criteri rigidi e di chiara fama nel settore del Life Sciences, hanno partecipato attivamente tutti insieme a Milano, nel mese di marzo, al primo evento post-pandemico in presenza, per un ampio confronto sulle strategie future di crescita della vostra società. Il supporto di tali competenze potrà rivelarsi importante per l'accesso a raccolte di *private capital* e *public fundraising*, per l'implementazione ed allargamento delle relazioni strategiche di settore, per l'ampliamento delle *partnership* industriali e la valorizzazione di portfolio tramite una strategia commerciale con cui valorizzare la componente di costo R&S, particolarmente favorevole sul mercato Italia, sui mercati tecnologici più performanti tramite l'immissione di soluzioni innovative (Regno Unito, USA, Svizzera, Estremo Oriente). Inoltre, per rafforzare specificatamente la presenza geografica in CEE e Svizzera, la vostra società ha partecipato con successo al Bando SIMEST per l'internazionalizzazione aggiudicandosi il programma di finanziamento per la Polonia e, con delibera del 26/05/2022 del Comitato Agevolazioni, anche il programma per la Svizzera.

Dal punto di vista organizzativo, anche nel corso del primo semestre 2022, la Società ha continuato a reagire proattivamente all'evento pandemico mantenendo una struttura di lavoro agile per le misure di contenimento del contagio del virus (cosiddetto distanziamento sociale), continuando ad adottare lo smart working delle risorse impiegate ed implementando tutte le ulteriori misure precauzionali che hanno permesso alla società di non subire impatti sull'operatività aziendale, tramite un modello organizzativo sempre più flessibile ed adeguato alla richiesta di continui mutamenti. Inoltre, per dotarsi di una struttura HR sempre più performante in ottica di crescita dell'organizzazione, la società ha ingaggiato uno dei principali leader di mercato, Michael Page Executive, per lo studio e la definizione di un programma HR mirato all'acquisizione di nuovi talenti.

Tutto questo ha fatto sì che la vostra società abbia nuovamente attirato l'attenzione delle principali testate di settore ed in particolare il gruppo Forbes che ha dedicato numerose uscite alla nostra storia di innovatori ed al modello di Venture Builder nel Life Science di Cube Labs, unico nel panorama Italiano.

Inoltre, dopo una lunga fase di analisi da parte della redazione, centro studi Le Fonti e col supporto del comitato scientifico, la vostra realtà è stata premiata il 23 giugno 2022, nella cornice di palazzo mezzanotte di Borsa Italiana, nella XII edizione annuale de Le Fonti Awards nella categoria Eccellenza dell'Anno - Innovazione - Venture Builder - Life Science *"Per essere un eccellente incubatore di idee in ambito medicale. Per avere un modello di business unico nel panorama nazionale e di continuo affiancamento, nello sviluppo dei ricercatori"*.

## SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il periodo si è chiuso con un utile pari a Euro 4.017; i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- la riduzione della redditività operativa causata dall'incremento dei costi operativi;
- l'aumento degli oneri finanziari;
- l'incremento dei costi operativi derivanti dal rafforzamento della struttura aziendale richiesto dal processo di quotazione in corso;
- La stabilità dei ricavi;
- la riduzione dei costi per svalutazioni e accantonamenti.
- L'incremento dei costi per servizi sempre indotto dalle numerose attività generate dal processo di quotazione.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Periodo precedente	Variazione	Periodo corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	52.126.259	430.612	52.556.871
Attivo circolante	2.938.974	734.522	3.673.496

Ratei e risconti	46.101	28.363	74.464
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>55.111.334</b>	<b>1.193.497</b>	<b>56.304.831</b>
Patrimonio netto:	52.267.394	245.303	52.512.697
- di cui utile (perdita) di esercizio	214.270	-210.253	4.017
Fondi rischi ed oneri futuri	2.292	-2.292	
TFR	10.564	369	10.933
Debiti a breve termine	1.150.655	49.408	1.200.063
Debiti a lungo termine	1.680.429	895.667	2.576.096
Ratei e risconti		5.042	5.042
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>55.111.334</b>	<b>1.193.497</b>	<b>56.304.831</b>

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	554.363		532.675	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.352	0,24	2.229	0,42
Costi per servizi e godimento beni di terzi	266.032	47,99	487.361	91,49
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>286.979</b>	<b>51,77</b>	<b>43.085</b>	<b>8,09</b>
Ricavi della gestione accessoria	10.044	1,81	96.651	18,14
Costo del lavoro	32.154	5,80	50.897	9,55
Altri costi operativi	27.257	4,92	13.974	2,62
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>237.612</b>	<b>42,86</b>	<b>74.865</b>	<b>14,05</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.878	0,52	2.932	0,55
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>234.734</b>	<b>42,34</b>	<b>71.933</b>	<b>13,50</b>
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-32.882	-5,93	-65.760	-12,35
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>201.852</b>	<b>36,41</b>	<b>6.173</b>	<b>1,16</b>
Imposte sul reddito	83.288	15,02	2.156	0,40
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>118.564</b>	<b>21,39</b>	<b>4.017</b>	<b>0,75</b>

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

## CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

### Il contesto economico internazionale

Lo scenario internazionale resta caratterizzato dall'elevata incertezza legata all'evoluzione della guerra, dalla diffusione dell'inflazione trainata dalle quotazioni dei prodotti energetici e dal cambio di intonazione della politica monetaria già in atto negli Stati Uniti e imminente nell'area euro.

Dopo lo shock della pandemia, con una caduta del Pil senza precedenti dalla Seconda guerra mondiale, la ripresa è stata rapida e robusta ed è iniziata già nella seconda metà del 2020, proseguendo fino all'inizio di quest'anno, seppure con intensità e tempistiche differenti tra i principali paesi e le aree geoeconomiche.

D'altra parte, dalla seconda metà del 2021 la risalita delle quotazioni delle materie prime – soprattutto energetiche – e la vivacità della ripresa hanno determinato una forte fiammata inflazionistica, in particolare nelle economie avanzate. Alla fine di febbraio 2022, l'aggressione della Russia all'Ucraina ha inoltre accentuato la volatilità sui mercati e innescato ulteriori rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e agricole. Questi fattori negativi, assieme alla normalizzazione della politica monetaria, hanno determinato un netto peggioramento delle prospettive di breve e medio termine dell'economia internazionale.

Il commercio mondiale di beni e servizi in volume, cresciuto lo scorso anno di oltre il 10%, ha superato ampiamente i livelli del 2019, perdendo però dinamismo nei primi mesi del 2022 e le prospettive nel breve periodo sono divenute moderatamente negative.

Nelle maggiori aree geo-economiche l'impulso espansivo delle politiche a supporto di consumi e investimenti ha continuato ad accompagnarsi a un marcato recupero del clima di fiducia, soprattutto delle imprese, che nell'Ue è rimasta su valori storicamente elevati nonostante le tensioni geopolitiche e l'accelerazione dell'inflazione. Scontando i recenti fattori di rischio associati allo scenario mondiale, la Commissione europea ha previsto la decelerazione per il 2022 e 2023 della crescita del Pil nell'Unione Europea.

Il recente report del Fondo Monetario Internazionale stima la crescita del PIL mondiale al 3,2% e viene fissata al 2,7% per il 2023, attestandosi ai valori più bassi dell'ultimo ventennio se si esclude la crisi finanziaria globale del 2008 e quella scatenata dalla pandemia di coronavirus nel 2020. Relativamente alle stime dell'inflazione si rileva che dal 4,7% del 2021 passerà all'8,8% nel 2022 ed è attesa al 6,5% nel 2023.

## **Il contesto economico italiano**

Alla fine dello scorso anno la crescita dell'economia italiana ha perso slancio, frenata dal ristagno dei consumi e dal contributo negativo della domanda estera netta. Nel primo trimestre del 2022 il PIL ha subito un ulteriore rallentamento a causa del rialzo dei contagi e dell'andamento dei prezzi energetici nonché del contesto congiunturale di forte incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina.

In Italia il Pil è cresciuto del 6,6% nel 2021 e a inizio 2022 è tornato sul livello del quarto trimestre 2019, nonostante la decelerazione dell'attività economica. La crescita acquisita per il 2022 è, al momento, del 2,6%. Le recenti previsioni dell'Istat stimano che il Pil continuerà a crescere nel 2022 e nel 2023, anche se a un ritmo nettamente inferiore a quello del 2021, grazie soprattutto alla spinta degli investimenti. Di segno nettamente opposto sono le stime del Fondo monetario Internazionale che, per l'Italia, prevedono una crescita negativa pari a -0,2% nel 2023.

La produzione industriale italiana aveva già superato nel 2021 i livelli di fine 2019. Nei primi quattro mesi del 2022 l'indice è cresciuto di un ulteriore 2,1% su base annua, nonostante una flessione importante a gennaio. Nello stesso periodo, al netto degli effetti di calendario, il fatturato è aumentato del 20,4% a prezzi correnti e del 5,5% in volume. Analogamente, trainato dagli incentivi fiscali, il settore delle costruzioni ha registrato una crescita continua e significativa da inizio 2021, che si è arrestata solo ad aprile 2022. Il settore del terziario è stato tra i più colpiti dalla crisi, il livello del fatturato si è attestato su valori superiori a quelli di fine 2019, ma con notevoli differenze tra settori.

Il tasso di incremento tendenziale dei prezzi al consumo ha continuato nei primi mesi del 2022 il sentiero di crescita iniziato nei mesi estivi del 2021. L'inflazione, misurata dall'indice armonizzato IPCA, ha raggiunto l'8,5% a giugno e il 3,4% per la componente di fondo (al netto dei prodotti alimentari ed energetici): si tratta di valori leggermente inferiori rispetto alla media Unione Economica e Monetaria Europea. L'inflazione acquisita per il 2022 (misurata dall'indice NIC per l'intera collettività) è pari al 6,4.

La ripresa economica si è riflessa anche sulle condizioni del mercato del lavoro, progressivamente migliorate dopo i primi mesi del 2021. Pur con una crescita meno ampia rispetto a quella registrata nelle altre maggiori economie europee e un leggero calo ad aprile e maggio, gli occupati hanno recuperato quasi pienamente i livelli pre-crisi e il tasso di occupazione è ai massimi dall'inizio della serie storica a gennaio 2004.

Nel 2021 la crescita economica ha consentito una riduzione del debito della Pubblica amministrazione al 150,8% del Pil (-4,5 punti percentuali), più ampia di quanto previsto dai documenti programmatici. Tuttavia rimangono margini di incertezza sull'evoluzione futura del quadro di finanza pubblica, principalmente per le ripercussioni degli scenari bellici sull'economia e per il rialzo dei tassi di interesse sulle nuove emissioni di titoli.

---

## **POLITICHE DI MERCATO**

Il Portafoglio di Cube Labs opera settore Life Science, in particolare nei seguenti mercati:

- Biotech;

- Pharma;
- Nutraceutico;
- Medtech (Dispositivi medicali e diagnostica);
- Intelligenza artificiale applicata alla salute.

## **Il Mercato del Life Sciences in Italia**

(Fonti : Evaluate Pharma 2019 - .Orphan Drug Report 2019 Evaluate Pharma; Report Assobiotec 2020)

Cube Labs opera nel settore delle Scienze della Vita, con una particolare attenzione al settore Biotech.

Le innovazioni tecnologiche all'avanguardia, sono alla base del progresso in tutti i settori delle Scienze della Vita: farmaceutica, biotecnologia e produzione di dispositivi medici; guida dello sviluppo economico e sociale. Queste dinamiche comportano inevitabilmente un crescente impegno sanitario nazionale, anche legato ad un aumento dell'impatto di alcune patologie, in particolare oncologiche, neurologiche e degenerative, come, ad esempio, il morbo di Alzheimer.

Allo stesso tempo, gli ultimi decenni sono stati caratterizzati dalla combinazione di progressi scientifici e tecnologici che hanno trasformato le condizioni di vita, fornendo risposte concrete che hanno migliorato la salute delle persone. I crescenti progressi compiuti dal settore delle scienze della vita, in particolare grazie ai progressi nel campo della ricerca biomedica, in linea con un trend globale di continuo aumento degli investimenti, hanno contribuito al maggior sviluppo e benessere della società.

In questo contesto, la ricerca e l'innovazione nelle Scienze della Vita, potendo mettere a disposizione terapie e cure sempre più precise ed efficaci, rappresentano una risposta concreta a molte delle sfide che l'Italia sta affrontando oggi in campo sanitario.

Lo sviluppo di nuove discipline e la sperimentazione di applicazioni innovative sono quindi fattori determinanti per il progresso economico e sociale, nonché asset strategici per la competitività sul mercato globale. Tra le discipline in evoluzione che derivano dal crescente progresso tecnologico e scientifico nel settore delle scienze della vita c'è il campo della nutraceutica. Il termine "nutraceutici" è stato originariamente coniato alla fine degli anni '80 e descrive un'ampia varietà di composti non farmaceutici che possono avere un impatto sugli stati di salute e malattia, sul benessere generale e sulle prestazioni. Da un neologismo che unisce nutrizione e farmaceutica, la nutraceutica, uno dei campi di innovazione più promettenti per il miglioramento della salute.

Il settore delle *life science* è in rapida evoluzione in Italia e nel mondo. Sono in corso importanti modifiche nella relazione medico-paziente, nei bisogni e nelle aspettative di questi ultimi. Una delle sfide dei prossimi anni sarà infatti passare da una medicina "tradizionale" a una medicina delle 4P: predittiva, preventiva, personalizzata e partecipativa.

In Italia il settore delle scienze della vita - che include l'industria farmaceutica, quella biotecnologica, quella della produzione di dispositivi biomedici e i servizi sanitari - rappresenta uno degli ambiti di valore ad alta tecnologia in cui è specializzato il Paese e può contribuire significativamente allo sviluppo economico nazionale.

Le *life science* oggi sono sempre più alla ricerca di un approccio multidisciplinare che superi la medicina tradizionale, con la collaborazione fra medici, matematici, bioinformatici, per aumentare la conoscenza dei legami tra DNA, stili di vita, ambiente e malattie.

Il settore delle scienze della vita è ai primi posti in Italia per competitività, produttività e investimenti in R&S, e rappresenta un ecosistema attivo e dinamico, in grado di rispondere con prontezza alle sfide economiche e tecnologiche del mercato dove crescita e innovazione vanno di pari passo.

## **Il Mercato Biotech in Italia e nel mondo.**

(Fonti : Evaluate Pharma 2019 - .Orphan Drug Report 2019 Evaluate Pharma; Report Assobiotec 2020)

Si prevede che le vendite globali di farmaci da prescrizione crescano del +6,1% CAGR 2018-2024, con Orphan Drugs che guida i risultati con un impressionante CAGR +14,0% 2018-2024. In tale contesto di crescita si prevede che le biotecnologie aumenteranno progressivamente la propria rilevanza nel mercato.

Per quanto riguarda il mercato biotecnologico italiano si registra una crescita più sostenuta rispetto all'intero mercato farmaceutico/biotecnologico mondiale e risulta ancora caratterizzato dalla presenza di piccole e micro imprese.

L'industria biotech italiana, dopo aver attraversato un periodo di forte crescita grazie all'eccellenza scientifica sviluppata nel perimetro accademico e industriale e alla capacità delle aziende del settore di assorbire le innovazioni e di sviluppare nuovi prodotti e tecnologie promettenti, si è oggi stabilizzata a livello di numerosità di imprese: 696 imprese in totale delle quali 344 nell'ambito del Red Biotech e rappresentando circa la metà delle imprese biotech italiane (49%).

Il comparto salute genera una quota preponderante del fatturato, corrispondente a oltre 9 miliardi (75% del totale), determina la maggior parte degli investimenti complessivi in R&S (91%) ed occupa oltre il 75% degli addetti alla R&S biotech in Italia.

Le imprese dedicate alla R&S biotech, ovvero che impegnano il 75% o più, dei propri costi di ricerca intramuros in attività biotech, sono 208, di cui il 92% a capitale italiano: un dato che evidenzia come le biotecnologie abbiano aperto importanti opportunità nella fase della ricerca *early-stage* all'interno della filiera farmaceutica.

Sono 375 i progetti di nuovi terapeutici allo studio in Italia da parte di imprese biotech a capitale italiano: 131 circa in fase di *discovery*, 171 in fase di sviluppo preclinico e 73 in sviluppo clinico (14% in Fase I, 11% in Fase II e 5% in Fase III). Il biotech italiano investe fortemente su quelle patologie che non trovano ancora risposte terapeutiche adeguate. L'interesse della ricerca biotech nazionale è fortemente orientato alla messa a punto di soluzioni terapeutiche per l'oncologia. Il 2019 ha visto un grande sviluppo di prodotti in sperimentazione e sviluppo anche nell'area delle malattie infettive. Di rilievo anche l'attenzione per i prodotti diagnostici: nel complesso delle imprese biotech italiane, ben 199 sviluppano prodotti e servizi diagnostici per la salute umana.

## Il Mercato del Pharma in Italia

(Fonte: Indicatori Farmaceutici Farmindustria 2022)

Anche in anni molto difficili le imprese del farmaco in Italia continuano ad assicurare risposte alla domanda di salute dei pazienti, ad investire e aumentare il numero degli addetti, anche se il ritmo di crescita è stato inferiore al trend storico e a quello di altri paesi. Nei primi quattro mesi del 2022 la produzione è cresciuta dell'8%, spinta dall'export, ma si fanno sentire le tensioni sulle materie prime, con aumenti dei costi che le imprese non possono trasferire sui prezzi, che sono amministrati. La competizione globale è sempre più accesa, sia tra macro-aree sia all'interno dell'Unione europea, e affinché l'Italia possa mantenere e accrescere il suo valore industriale è necessario un quadro di regole che riconosca la farmaceutica come settore strategico.

Volendo fotografare l'industria farmaceutica in Italia, possiamo sintetizzare le principali grandezze del 2021 che la rappresentano come segue:

- Valore della produzione (stabile rispetto al 2020) oltre 34,4 miliardi;
- Quota export/produzione negli ultimi 5 anni oltre 85%;
- Saldo estero totale, con valori ancora più elevati per farmaci e vaccini (+5,3 miliardi), + 3,3 miliardi;
- Valore degli investimenti 3,1 miliardi (1,7 in Ricerca e Sviluppo e 1,4 in impianti di produzione);
- Addetti nella farmaceutica 67.000 (+9% rispetto al 2016), per il 90% laureati o diplomati
- Crescita di donne e under 35 negli ultimi 5 anni + 13%;
- Addetti donne sul totale 43%, molto più che negli altri settori (29%) con ruoli apicali;

- 1° posto tra i settori industriali in Italia Per: 1) Open innovation e accordi di innovazione con università e centri pubblici di ricerca, 2) Valore aggiunto per addetto e tasso di internazionalizzazione, 3) Formazione, welfare aziendale e sostegno alla genitorialità.

## **Il Mercato dei Nutraceutici in Italia e nel mondo**

(Fonte: market trends e dati Federsalus 2018; Report Centro Studi Mediobanca)

La dimensione del mercato globale dei nutraceutici dovrebbe raggiungere \$ 302,3 miliardi entro il 2022 da \$ 184,1 miliardi nel 2015, con un CAGR del 7,04% dal 2016 al 2022. I nutraceutici sono di natura versatile in quanto vengono utilizzati in numerosi settori come alimenti e bevande, farmaceutici, additivi per mangimi animali e cura della persona. Si prevede che le recenti innovazioni e scoperte sugli antiossidanti specifici per funzione creeranno nuove opportunità in questo settore in forte espansione. I prodotti nutraceutici sono la necessità del mondo moderno.

Il mercato è destinato a assistere a una crescita significativa durante il periodo di previsione, a causa dell'aumento della domanda di assistenza sanitaria preventiva e dell'aumento delle cure mediche, che stimola la domanda di prodotti contenenti nutraceutici. Si prevede che gli elevati investimenti in ricerca e sviluppo ostacoleranno la crescita del mercato.

Segmenti chiave del mercato nutraceutico:

- Cibo funzionale
- Bevande Funzionali
- Supplementi dietetici
- Cura personale

Il settore degli integratori alimentari continua a far registrare un trend positivo anche nel 2022, dopo i due anni di pandemia che hanno visto questo comparto essere caratterizzato da una crescita costante, dovuta anche a una maggiore consapevolezza e attenzione da parte degli italiani sulla propria salute e sul benessere generalizzato dell'organismo. In questi primi mesi dell'anno in corso, infatti, stando ai dati elaborati da New Line Ricerche di Mercato per conto di Integratori e Salute, il mercato ha evidenziato un + 5% rispetto al 2021 quando si arrivò a un volume d'affari di quasi 4 miliardi di euro, mantenendo ancora una volta il nostro Paese come leader di settore a livello Europeo.

## **Il Mercato dei Dispositivi Medici in Italia e nel mondo**

(Fonte: Osservatorio Ambrosetti, Report Centro Studi Mediobanca ; Confindustria Dispositivi Medici Report 2020; [www.confindustriadm.it/il-settore-in-numeri](http://www.confindustriadm.it/il-settore-in-numeri))

Il comparto dei dispositivi medici identifica tutte quelle tecnologie per la salute e il benessere (biomedicale, diagnostici in vitro, apparecchiature di imaging o dispositivi di e-health, apparecchiature per l'estetica) utilizzate per diagnosticare, monitorare, valutare predisposizioni e/o pazienti affetti da una vasta gamma di sintomatologie e patologie.

Un settore ad alto contenuto di tecnologia e ricerca, e ha oggi, insieme a tutta la filiera della white economy, la possibilità di diventare a pieno titolo una delle eccellenze del made in Italy. Le previsioni di vendita di Medtech in tutto il mondo raggiungeranno \$ 595 miliardi entro il 2024.

La spesa globale in ricerca e sviluppo nel settore Medtech è destinata a crescere del 4,5% (CAGR) a 39 miliardi di dollari entro il 2024. La diagnostica in vitro rimane l'area dei dispositivi numero uno nel 2024 con un fatturato di 79,6 miliardi di dollari.

La neurologia (1) sarà l'area dei dispositivi in più rapida crescita con un CAGR del 9,1% tra il 2017 e il 2024; la diagnostica per immagini e l'ortopedia saranno le più lente, con una crescita annua di appena il 3,7% in questi anni. L'Italia è all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e può contare su realtà

produttive e distretti d'eccellenza. Il settore comprende 4.323 aziende, il 95% delle quali classificate come PMI, delle quali circa 2.354 sono impegnate nella produzione, 1.689 nella distribuzione e 280 offrono servizi. Il comparto occupa complessivamente 94.153 addetti di cui il 46% donne. I dipendenti in Italia sono il 14% del totale degli addetti a livello europeo, mentre il 15% sono occupati nella R&D.

Nel 2021 l'industria dei dispositivi medici in Italia ha generato un mercato che vale 16,2 miliardi di euro tra export e mercato interno e conta 4.546 aziende, che occupano 112.534 dipendenti. Si tratta di un tessuto industriale molto eterogeneo, altamente innovativo e specializzato, dove le piccole aziende convivono con i grandi gruppi. In Italia la spesa sanitaria pubblica in dispositivi medici e servizi pesa il 5,26% della spesa sanitaria totale ed è aumentata dell'8,3% rispetto all'anno precedente. La spesa pubblica in dispositivi medici relativi all'emergenza pandemica da Covid-19 è stimata pari a circa il 12,8% della spesa pubblica totale in dispositivi medici. La spesa pubblica pro capite in dispositivi medici è in media di 107,5 euro.

## Il Mercato dell'Intelligenza Artificiale (AI) In Italia e nel mondo

(Fonte : Report Deloitte 2019)

L'IA nel mercato sanitario è stimata a \$ 4,9 miliardi nel 2020 e si prevede che raggiungerà i 45,2 miliardi di dollari entro il 2026; si prevede che cresca a un CAGR del 44,9% durante il periodo di previsione. La tecnologia di apprendimento automatico dovrebbe detenere la quota maggiore dell'IA nel mercato sanitario nel 2020.

La disponibilità di big data e la richiesta di ridurre i costi sanitari guidano la crescita del mercato.

Si prevede che la pandemia di COVID-19 stimolerà l'adozione dell'IA nell'assistenza sanitaria in più applicazioni.

## STRATEGIA DI SVILUPPO DELLA SOCIETA'

La attuale politica di investimento di Cube Labs prevede di investire/co-investire principalmente in *pre-seed* e *seed round* mantenendo quote di controllo delle società partecipate. In questo modo il Venture Builder si assicura una gestione strategica della società partecipata sino all'*A round* di raccolta, dove comunque permane la funzione di socio di riferimento. Il tutto è reso possibile dalla costruzione strategica dell'*equity* di ogni singola società partecipata, tramite un modello comprovato e replicabile, in cui i 3 principali costituenti di ogni spin-off (Gruppo di ricerca, INBB, Cube Labs) apportano la propria componente di valore (scientifica-accademica-business).

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	
Concessioni, licenze, marchi	
Immobilizzazioni in corso e acconti	286.769
Altre immobilizzazioni immateriali	
<b>TOTALE</b>	<b>286.769</b>

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
<b>TOTALE</b>	

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	143.773
Altri titoli	3.000
<b>TOTALE</b>	<b>146.773</b>

Gli investimenti in partecipazioni derivano da apporti effettuati dalla Società a beneficio delle società controllate nel corso del primo semestre 2022 finalizzati a sostenere i processi di sviluppo delle stesse.

## ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
<b>a) Attività a breve</b>			
Depositi bancari	460.798	153.360	614.158
Danaro ed altri valori in cassa	364	450	814
Azioni ed obbligazioni non immob.		28.992	28.992
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>461.162</b>	<b>182.802</b>	<b>643.964</b>
<b>b) Passività a breve</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	546.592	-51.516	495.076
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	5.600		5.600
Altre passività a breve			
<b>DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE</b>	<b>552.192</b>	<b>-51.516</b>	<b>500.676</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO</b>	<b>-91.030</b>	<b>234.318</b>	<b>143.288</b>
<b>c) Attività di medio/lungo termine</b>			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
<b>TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>			
<b>d) Passività di medio/lungo termine</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.680.429	895.667	2.576.096
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
<b>TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	<b>1.680.429</b>	<b>895.667</b>	<b>2.576.096</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE</b>	<b>-1.680.429</b>	<b>-895.667</b>	<b>-2.576.096</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-1.771.459</b>	<b>-661.349</b>	<b>-2.432.808</b>

La posizione finanziaria netta nel primo semestre 2022 ha registrato un peggioramento in termini assoluti a causa delle nuove linee di finanziamento attivate dalla Società per sostenere il marcato sforzo propulsivo iniziato nel corso del 2021 e proseguito nel 2022 sostenere le attività di sviluppo in corso ed il percorso di quotazione. Al contempo si registra un contenuto progressivo miglioramento della posizione a breve a discapito di quella di lungo periodo contribuendo al miglioramento negli equilibri finanziari della Società ed allineando la struttura delle fonti di finanziamento alla politica di investimento tipica del business model adottato.

La Società inoltre ha avviato le procedure per l'erogazione di una nuova linea di finanziamento dell'importo complessivo di € 1.000.000 finalizzata a sostenere ulteriormente lo sviluppo del proprio

modello di business soprattutto in vista delle iniziative che dovranno essere intraprese nella fase post quotazione. La linea di finanziamento sarà assistita dalla garanzia del 80% rilasciato da Medio Credito Centrale in data 11 novembre 2022.

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	614.972	1,09
Liquidità differite	3.132.988	5,56
Disponibilità di magazzino		
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>3.747.960</b>	<b>6,66</b>
Immobilizzazioni immateriali	299.731	0,53
Immobilizzazioni materiali	2.392	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	52.254.748	92,81
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>52.556.871</b>	<b>93,34</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>56.304.831</b>	<b>100,00</b>

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	1.205.105	2,14
Passività consolidate	2.587.029	4,59
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>3.792.134</b>	<b>6,74</b>
Capitale sociale	350.000	0,62
Riserve e utili (perdite) a nuovo	52.158.680	92,64
Utile (perdita) d'esercizio	4.017	0,01
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>52.512.697</b>	<b>93,26</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>56.304.831</b>	<b>100,00</b>

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Quoziente primario di struttura</b>		1,00	1,00
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		
<b>Quoziente secondario di struttura</b>		1,03	1,05
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Leverage (dipendenza finanz.)</b>		1,06	1,07
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
<b>Elasticità degli impieghi</b>		5,42	6,66
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Capitale investito}}$	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
	dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.		
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>		0,05	0,07
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.		

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Rendimento del personale</b>		17,24	10,47
$\frac{\text{Ricavi netti esercizio}}{\text{Costo del personale esercizio}}$	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.		
<b>Rotazione dei debiti</b>		173	217
$\frac{\text{Debiti vs. Fornitori} * 365}{\text{Acquisti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.		
<b>Rotazione dei crediti</b>		29	27
$\frac{\text{Crediti vs. Clienti} * 365}{\text{Ricavi netti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.		

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Quoziente di disponibilità</b>		0,61	0,76
$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		
<b>Quoziente di tesoreria</b>		0,61	0,76
$\frac{\text{Liq imm.} + \text{Liq diff.}}{\text{Passivo corrente}}$	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.		

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Return on debt (R.O.D.)</b>		1,46	2,12
$\frac{\text{Oneri finanziari es.}}{\text{Debiti onerosi es.}}$	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.		
<b>Return on sales (R.O.S.)</b>		42,34	13,50
$\frac{\text{Risultato operativo es.}}{\text{Ricavi netti es.}}$	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Return on investment (R.O.I.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0,43	0,13
Risultato operativo			
----- Capitale investito es.			
<b>Return on Equity (R.O.E.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	0,23	0,01
Risultato esercizio			
----- Patrimonio Netto			

Con riferimento agli indici di redditività, si segnala, che l'indice R.O.I. e R.O.E. se depurati dagli effetti derivanti dall'operazione di rivalutazione effettuata nel corso dell'esercizio 2020, che ha comportato l'appostamento di una Riserva di Rivalutazione di importo pari ad euro 51.190.037, sarebbero rispettivamente pari:

- nel 2020 al 9,5% e al 12,01%;
- nel 2021 al 10,35% e al 19,33%

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio, particolarmente sensibili in questa fase storica e fortemente attenzionata dai principali operatori di mercato, è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La Società, pur svolgendo una tipologia di attività che non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che ragionevolmente possano comportare danni all'ambiente, adotta attente strategie ambientali che si basano sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

## CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

## INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. Nel corso del 2022 non si sono registrati infortuni sul lavoro né sono intervenute malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Nel corso del periodo sono state assunte le iniziative necessarie all'adozione di tutte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del COVID-19, compresa l'adozione dello *smart working*

La società non ha attualmente alcun contenzioso in essere verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Con riferimento al personale dipendente, si precisa la remunerazione del personale subordinato a tempo determinato o indeterminato è disciplinata dal CCNL e varia sulla base della classificazione dei livelli dei profili inseriti.

Per i dipendenti subordinati è previsto un sistema premiante al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli obiettivi sono:

- quantitativi: misurati da indicatori dell'azienda (KPI);
- qualitativi: determinati in base agli obiettivi comportamentali della risorsa umana all'interno dell'organizzazione.

Le premialità, se riconosciute, vengono remunerate o in denaro, generalmente alla fine dell'anno o possono riguardare un sistema di servizi e prestazioni in linea alla realtà aziendale tipo stock options etc.

Relativamente alla forza lavoro in essere al 30 giugno si segnala che:

- risultano assunti a fine esercizio n. 3 donne con contratto a tempo indeterminato;
- l'anzianità lavorativa media è di 3 anni;
- sono state svolte circa n. 20 giornate di formazione nel periodo;
- non sono stati assunti dipendenti e nessun dipendente ha cessato il rapporto di lavoro, con un incremento/una diminuzione netta pari a 0.

## **DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA**

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Relativamente al principio della continuità aziendale si ricorda che gli amministratori nella fase di redazione del bilancio d'esercizio sono tenuti ad effettuare una valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio deve essere redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interrompere l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative a eventi o condizioni che possono comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tali incertezze devono essere evidenziate. Qualora il bilancio non sia redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, tale fatto deve essere indicato, unitamente ai criteri in base ai quali esso è stato redatto ed alla ragione per cui l'entità non è considerata in funzionamento.

Le attuali non semplici condizioni dei mercati finanziari e dell'economia reale, collegate a delle previsioni di breve periodo contraddistinte dall'incertezza richiedono, diversamente dal passato, di svolgere delle valutazioni maggiormente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Alla data di redazione della presente Relazione, a seguito dell'esame di tutti i rischi aziendali, delle incertezze connesse all'attuale contesto pandemico, delle tensioni emerse al livello geopolitico e macroeconomico e dall'analisi delle pianificazioni prospettiche e sebbene talune di tali variabili siano

difficilmente prevedibili con un sufficiente livello di attendibilità, si ritiene ragionevole l'aspettativa che la società continuerà ad operare quale entità in funzionamento in un futuro prevedibile.

I richiamati scenari sanitari, geopolitici e macroeconomici saranno comunque monitorati costantemente nella loro evoluzione, allo scopo di valutare ogni opportuno intervento al fine di contrastarne e mitigarne gli eventuali effetti negativi.

## **RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE**

---

La Società, in considerazione dell'attività svolta, non è al momento esposta a rischi legati alle fluttuazioni di prezzo delle materie prime sui mercati internazionali né è esposta al rischio di cambio.

Gli Amministratori, in ogni caso, monitorano con attenzione le eventuali modifiche nei livelli di esposizione a tali rischi al fine di intervenire prontamente con adeguate politiche di contenimento.

## **RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE**

---

L'andamento del settore in cui opera la Società è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro-economico generale, incluso l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Lo scenario macro-economico, inoltre, risulta condizionato dall'incertezza sull'evoluzione della crisi pandemica in corso nonché dalle incertezze generate dalle tensioni geopolitiche derivanti dall'occupazione dell'Ucraina nonché oltre che dalle tensioni sui prezzi e sulla disponibilità di materie prime.

## **RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA**

---

La Società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario complessivo nei confronti del sistema bancario complessivamente pari ad euro 3.071.172. La componente a breve termine è pari ad euro 495.076 e la quota a medio/lungo termine è pari ad euro 2.576.096. I finanziamenti in esame non sono assistiti da garanzie reali.

Gli amministratori hanno analizzato la situazione della Società e predisposto un budget di cassa a 12 mesi dal quale emerge la capacità della Società di far fronte alla gestione ordinaria e di proseguire con un oculato programma di investimenti a supporto delle partecipazioni già in portafoglio. La società, al fine di potenziare la propria capacità di sostegno di tali società e di ampliare al contempo il portafoglio stesso, nonché al fine di migliorare il rapporto debito finanziario/capitale proprio, ha avviato diverse iniziative volte a incrementare significativamente la raccolta di capitali di rischio. La prima di tali iniziative si è conclusa nel febbraio del 2022 determinando la raccolta complessiva di euro 210.000 tra quota capitale e quota sovrapprezzo.

La Società, inoltre, grazie a consolidati e solidi rapporti di collaborazione con i propri istituti di credito di riferimento ha ottenuto, nei primi mesi del 2022, la concessione di due nuove linee di finanziamento a medio/lungo termine per complessivi € 1.200.000.

Al fine di tenere sotto controllo il rischio di tensione finanziaria la Società monitora costantemente l'andamento dei flussi di cassa e ha adottato nel 2021, e continuerà ad utilizzare nel corso del 2022, una struttura organizzativa estremamente flessibile che consente, a fronte di eventuali tensioni, di porre in essere politiche correttive in tempi estremamente rapidi.

Relativamente ai fabbisogni della gestione operativa si evidenzia, inoltre, che essi derivano in larga misura dai costi sostenuti per l'erogazione dei servizi erogati alle società partecipate. Tali fabbisogni dovrebbero trovare copertura nel correlato incasso dei crediti vantati nei confronti delle partecipate stesse. Nelle prime fasi di vita le partecipate, tuttavia, sono in grado di far fronte ai propri impegni nella misura in cui riescono ad attrarre investimenti provenienti in parte dalla stessa Cube Labs ed in parte da investitori terzi interessati a partecipare al loro processo di crescita e sviluppo tecnologico, industriale e

commerciale. La Società, conseguentemente, potrebbe essere esposta a rischi di natura economica, patrimoniale e finanziaria qualora si dovesse trovare obbligata a fronteggiare sistematiche difficoltà di incasso dei propri crediti. Ciò, inoltre, potrebbe influire negativamente sulla capacità di investimento di Cube Labs. Tale capacità, infine, potrebbe essere influenzata da variabili esogene quali cicli macroeconomici negativi o l'assenza di interesse da parte di investitori terzi ad investire nelle società partecipate.

## **RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE**

---

L'indebitamento finanziario della Società nei confronti del sistema bancario è pari ad euro 3.071.172, di cui euro 2.576.096 scadenti oltre l'esercizio 2022. Sulla base delle informazioni più recenti è ragionevole ritenere che la politica monetaria perseguita dalle banche centrali europee evolverà verso posizioni maggiormente restrittive al fine di fronteggiare l'attuale evoluzione del quadro macroeconomico ed in particolare le tensioni inflazionistiche. In particolare per quanto riguarda l'andamento dei tassi di interesse, il Consiglio Direttivo della BCE, nella seduta del 8 settembre, ha deciso di innalzare di 75 punti base i tassi di riferimento. Sono attesi, inoltre, ulteriori aumenti dei tassi di interesse nelle prossime riunioni del Consiglio Direttivo miranti a frenare la domanda e mettere al riparo dal rischio di un persistente incremento dell'inflazione attesa.

Tutto ciò considerato, il management sebbene ritenga ancora contenuto il rischio relativo alle fluttuazioni dei tassi di interesse sta attentamente valutando l'opportunità di potenziare il ricorso ad adeguati strumenti di copertura.

## **SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE**

---

Di seguito si fornisce un elenco delle più significative società controllate e collegate presenti al 30 giugno 2022 con una sintetica descrizione delle attività svolte. Per un elenco completo delle stesse si rinvia alla specifica informativa fornita nelle apposite sezioni della Nota Integrativa.

### **ADAMAS BIOTECH**

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Laboratorio Nazionale di Biologia Molecolare e Bioingegneria delle Cellule Staminali INBB ospitato presso il CNR di Bologna in via Pietro Gabetti 101, 40129 Bologna (BO)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Surace – 400,00 – 4%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Nutralogos – 4.000,00 – 40%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Patrimonio Netto al 31/12/2021 € 799.992

Indebitamento complessivo al 30/06/2022 € 255.659 di cui € 223.893 verso Cube Labs e € 3.912 verso banche.

Start up innovativa basata sull'utilizzo di ingredienti naturali e biologici (in particolare le catechine del tè verde) diretti a tre mercati principali: a) cosmetici e anti-aging; b) integratori alimentari (sport e salute); c)

assistenza sanitaria (antitumorale, supporto cardiaco e cura delle ferite). La pipeline offre soluzioni per una vasta gamma di indicazioni, tra cui la neoplasia intraepiteliale prostatica di alto grado (HG-PIN), la cura delle ferite, la psoriasi, l'alopecia e le prestazioni di resistenza. Adamas Biotech è qualificata come startup innovativa e possiede n. 2 tecnologie brevettate 2 in procinto di protezione brevettuale.

## **BIO-AURUM**

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Università degli studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Scienze Chimiche c/o Complesso Monte Sant'Angelo, Via Cintia, 21 – 80126 Napoli (NA)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Surace – 900,00 – 9%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Hortus Novus– 3.500,00 – 35%

Patrimonio Netto al 31/12/2021 € 162.555

Indebitamento complessivo al 30/06/2022 € 228.538 di cui € 209.967 verso Cube Labs.

Start up innovativa basata sull'utilizzo delle proprietà naturali dello zafferano, mediante un prodotto diretto a varie applicazioni terapeutiche. In particolar modo Bio Aurum sta sviluppando una linea di ricerca per la diagnosi precoce ed il trattamento nell'area delle malattie neurodegenerative quali Alzheimer e Parkinson. Il prodotto esibisce in vitro e in vivo proprietà antiossidanti, anti-apoptotiche e antinfiammatorie. La tecnologia è attualmente in fase di sperimentazione in modelli animali per il trattamento di Alzheimer e Parkinson. Bio Aurum è qualificata come startup innovativa e ha n. 1 tecnologie brevettata quale dispositivo diagnostico e 1 licenza esclusiva.

## **BIODIAPERS**

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Università di Catania, dipartimento di Scienze Chimiche, via Andrea Doria 6, 90125 Catania (CT)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Surace – 3.400,00 – 34%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Chiarelli – 500,00 – 5%

Albanese – 500,00 – 5%

Patrimonio Netto al 31/12/2021 € 718.348

Indebitamento complessivo al 30/06/2022 € 558.845, di cui € 176.633 verso Cube Labs e € 357.758 verso banche.

Start up innovativa che sviluppa tecnologie di assorbimento *cleantech* per neonati, donne e anziani. La tecnologia a base di particelle di nanoargilla, naturale al 100%, progettata per eliminare l'urina e ridurre l'incidenza di reazioni cutanee avverse e infezioni al tratto urinario. La peculiarità di Biodiapers sta nell'utilizzo delle proprietà dell'argilla e di altri materiali naturali del tutto biodegradabili che rispettano l'ambiente, riducendo l'enorme impatto ambientale dei pannolini convenzionali, che impiegano centinaia di anni per decomporsi. Biodiapers possiede n.1 tecnologia brevettata.

## **CARTILAGO**

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Università degli studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Scienze Chimiche c/o Complesso Monte Sant'Angelo, Via Cintia, 21 – 80126 Napoli (NA)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Surace – 1.200,00 – 12%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Scandurra – 3.200,00 – 32%

Patrimonio Netto al 31/12/2021 € 3.902.128

Indebitamento complessivo al 30/06/2022 € 252.176 di cui € 227.967 verso Cube Labs.

Start up innovativa che sta sviluppando una linea di prodotti focalizzata sulle proprietà benefiche dei peptidi bioattivi della glucosamina, che ha mostrato eccellenti proprietà nello stimolare la rigenerazione endogena di nuovi tessuti e acido ialuronico. La linea di prodotti Regen si rivolge a quattro applicazioni: cosmesi terapeutica e anti aging, dolore articolare e medicina dello sport. Cartilago possiede n.2 tecnologie brevettate.

## **CRATI RIVER VALLEY MEDICAL INDUSTRIES (CRV)**

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Via Svezia snc – C.da Macchialonga, 87036 – Rende (CS)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso

Cube Labs – 5.500,00 – 55%

Guido Danieli – 4.000,00 – 40%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Startup che si occupa dell'R&D e della commercializzazione di prodotti, dispositivi e soluzioni nel settore della robotica endovascolare.

Patrimonio Netto al 31/12/2021 € 12.290.

Indebitamento complessivo al 30/06/2022 € 111.801 di cui € 108.000 verso Cube Labs.

## **DTECH**

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Università degli studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Scienze Chimiche c/o Complesso Monte Sant'Angelo, Via Cintia, 21 – 80126 Napoli (NA)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Surace – 900,00 – 9%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Chiarelli – 3.500,00 – 35%

Patrimonio Netto al 31/12/2021 € 2.610.888

Indebitamento complessivo al 30/06/2022 € 650.246 di cui € 234.458 verso Cube Labs e € 368.908 verso banche.

Start up innovativa basata sullo sviluppo di un idrogel biocompatibile per il rilascio controllato e in situ di sostanze medicali. Gli idrogel sono altamente adattabili e sono in fase di sviluppo per applicazioni in odontoiatria, dermatologia e oncologia. Formulazione del prodotto: idrogel e agente reticolante in due siringhe monouso preconfezionate, pronte all'uso. DTech e Adamas Biotech hanno sviluppato insieme una tecnologia profilattica per combattere COVID-19. La formulazione brevettata del composto biogel-bioattivo è progettata per essere somministrata in modo sicuro nel tratto respiratorio superiore per inattivare i virioni prima che infettino la cellula ospite. DTech possiede n. 3 tecnologie brevettate.

## **G-GRAVITY**

Sede legale: via Legnone 4, 20158 Milano (MI).

Sede operativa: via Legnone 4, 20158 Milano (MI).

Capitale Sociale 40.000,00 euro così suddiviso:

G2 Startup S.r.l.: 10.000,00 – 25%

Rossi – 1.680,00 – 4,2%

Gatti – 3.600,00 – 9%

Altiero – 2.400,00 – 6%

Cosentino – 1.680,00 – 4,2%

Diers – 1.800,00 – 4,5%

Del Grosso – 720,00 – 1,8%

Akomi S.r.l. – 1.800,00 – 4,5%

Innexto Asset Management S.A R.L. – 2.400,00 – 6%

So.Ge.Fid. Societa' Generale Fiduciaria E Di Revisione S.P.A. (Intestazione fiduciaria) – 1.200,00 – 3%

Cube Labs S.r.l. – 4.800,00 – 12%

Verbena Management S.A.S. Di Alessandro Belli & C. – 480,00 – 1,2%

Goetz – 4.320,00 – 10,8%

Laurenti – 1.800,00 – 4,5%

Sinapto S.r.l. – 1.200,00 – 3%

Brianza – 120,00 – 0,3%

Hub Fisico e Digitale, un Centro Integrato di Conoscenze e Competenze, una Community di Innovatori dedicato ai settori Corporate e allo sviluppo di Startup con approccio verticale. G-Gravity offre competenze innovative in una vasta gamma di aree di intervento, dalla strategia alla modellazione degli ecosistemi aziendali. Formati specifici e contenuti di approfondimento per un supporto integrato ed efficiente allo sviluppo di modelli e progetti di innovazione nella logica "As A Service". Tecnologie e Conoscenze (competenze interne e di Community) supportano lo sviluppo di idee e progetti visionari attuati in ogni fase dell'intervento.

## **HIPERFORMING RESEARCH**

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Laboratorio Nazionale di Biologia Molecolare e Bioingegneria delle Cellule Staminali, Via Pietro Gobetti, 101 - 40129 Bologna (BO)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Surace – 900,00 – 9%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Tracanna – 4.000,00 – 40%

Start up innovativa che sviluppa: a) soluzioni di I.A. per lo sviluppo dell'analisi predittiva industriale e biologica; b) conteggio e riconoscimento automatico delle cellule e degli agenti patogeni; c) Innovativo CRM sales force per supporto alla vendita personalizzata. La Società offre servizi per soluzioni di I.A. al portafoglio e al mercato. Hiperforming Research possiede n. 1 tecnologie protette.

Patrimonio Netto al 31/12/2021 € 1.819.218

Indebitamento complessivo al 30/06/2022 € 314.760 di cui € 240.458 verso Cube Labs e € 36.556 verso banche.

## **LUMINA NANOBIOTECH**

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Laboratorio Nazionale di Biologia Molecolare e Bioingegneria delle Cellule Staminali INBB ospitato presso il CNR di Bologna in via Pietro Gabetti 101, 40129 Bologna (BO)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Surace – 400,00 – 4%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Roda – 4.000,00 – 40%

Start up innovativa che sviluppa biosensori portatili miniaturizzati per l'esecuzione di test analitici all'esterno di laboratori centralizzati al bisogno per applicazioni diagnostiche, teragnostiche, veterinarie, ambientali e agroalimentari. La tecnologia associa il rilevamento e il test dei parametri vitali di ultima generazione con il vantaggio di un piccolo dispositivo remoto che può virtualmente connettersi con qualsiasi controparte tecnologica. Il rilevamento remoto e il monitoraggio dei parametri vitali possono essere effettuati praticamente ovunque, portando il dispositivo al paziente (approccio P.O.N.: *point of need*), in contrasto con il classico P.O.C. (*point of care*) in cui il paziente si reca al sito sanitario nel quale si sottopone al test. La tecnologia è stata testata anche in condizioni estreme (come nello spazio, in un ambiente a gravità zero). Lumina NanoBiotech è in fase di acquisizione n. 1 di tecnologia brevettata.

Patrimonio Netto al 31/12/2021 € 20.613.

Indebitamento complessivo al 30/06/2022 € 236.433 di cui € 224.893 verso Cube Labs.

## **MOLECULAR RESEARCH PHARMA CT**

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Università di Catania - dipartimento di scienze chimiche - viale Andrea Doria 6 – 90125 Catania (CT)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Surace – 1.400,00 – 14%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Pappalardo – 3.000,00 – 30%

Patrimonio Netto al 31/12/2021 € 169.870

Indebitamento complessivo al 30/06/2022 € 253.231 di cui € 228.467 verso Cube Labs.

Start up innovativa che agisce come CRO, per servire società terze. L'azienda si dedica alla sintesi di molecole esistenti e alla ricerca di nuove soluzioni e molecole orientate alle malattie orfane e oncologiche, le due aree in crescita nel mercato delle biotecnologie, con particolare attenzione a quelle che agiscono contro la neuropatia diabetica e il morbo di Alzheimer. Molecular Research Pharma CT possiede n. 1 di tecnologia brevettata ed una in fase di acquisizione.

## **ORPHA BIOTECH**

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Università degli studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Scienze Chimiche c/o Complesso Monte Sant'Angelo, Via Cintia, 21 – 80126 Napoli (NA)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Surace – 4.400,00 – 44%

I.N.B.B – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Patrimonio Netto al 31/12/2021 € 199.782.

Indebitamento complessivo al 30/06/2022 € 255.997 di cui € 215.967 verso Cube Labs.

Start up innovativa dedicata alla R&S di soluzioni innovative molecolari per il trattamento di malattie rare per le quali attualmente non esistono terapie efficaci. In particolar modo la società si sta focalizzando sulle malattie orfane mediate dal sistema immunitario, in particolare l'artrite reumatoide giovanile e la sclerosi sistemica. Mercati di applicazioni: Sclerosi Sistemica, Metastatic Cancer, Wound Care. Orpha Biotech possiede n.1 tecnologia brevettata.

## **R-CODE**

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Università degli studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Scienze Chimiche c/o Complesso Monte Sant'Angelo, Via Cintia, 21 – 80126 Napoli (NA).

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Surace – 900,00 – 9%

I.N.B.B – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Massetti Samira – 3.500,00 – 35%

Patrimonio Netto al 31/12/2021 € 19.185.

Indebitamento complessivo al 30/06/2022 € 238.133 di cui € 214.893 verso Cube Labs.

Start-up innovativa dedicata alla cardiologia e alla cardiocirurgia che sviluppa tecnologie all'avanguardia in cardiologia interventistica e cardiocirurgia d'urgenza. Le tecnologie e le procedure innovative quali: i) un kit diagnostico e terapeutico e un protocollo per l'arresto cardiaco refrattario che hanno dimostrato di ridurre l'impatto dell'insufficienza cardiaca (attacco cardiaco) del 35% in caso di emergenza ii) uno strumento chirurgico che elimina completamente l'effetto collaterale della carbonizzazione dei tessuti, facilitandone la visibilità durante la chirurgia cardiaca. R-Code possiede n.1 tecnologia brevettata.

## **SKIN PLASTIC LAB**

Sede legale: Via Mangionello 10-12, 73024 Maglie (LE)

Sede operativa: Laboratorio Nazionale di Biologia Molecolare e Bioingegneria delle Cellule Staminali INBB ospitato presso il CNR di Bologna in via Pietro Gabetti 101, 40129 Bologna (BO)

Capitale Sociale 10.000,00 euro così suddiviso:

Surace – 400,00 – 4%

I.N.B.B. – 500,00 – 5%

Cube Labs – 5.100,00 – 51%

Papa – 1.000,00 – 10%

Radio Analog Micro Electronics - 3.000,00 - 30%

Patrimonio Netto al 31/12/2021 € 16.885

Indebitamento complessivo al 30/06/2022 € 223.516 di cui € 208.893 verso Cube Labs.

Start up innovativa in ambito di chirurgia plastica e ricostruttiva con esperienza nel campo dell'ingegneria elettrica e nello sviluppo di prodotti per l'industria dei semiconduttori. Skin Plastic Lab sfrutta le nanotecnologie per lo sviluppo dei biosensori, che consente alla tecnologia di risultare non invasiva, a basso costo e con una maggior precisione della misurazione, trovando diverse applicazioni nel campo clinico e chirurgico, nella cura delle ferite, nella chirurgia plastica. Il *medical device* può essere applicato per colmare la principale lacuna nell'attuale monitoraggio della ripresa della perfusione del microcircolo del paziente (es. dopo un trapianto di pelle) primario motivo di fallimento chirurgico. Skin Plastic Lab possiede n. 1 tecnologia brevettata e 1 licenza.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La Società nel corso del 2021 non ha effettuato investimenti di rilievo in attività di Ricerca e Sviluppo.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE**

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto vari rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le imprese controllate e collegate. Per maggiori dettagli su tali operazioni si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa dedicata ai rapporti con parti correlate. In questa sede si ricorda che contratti con società controllate e collegate sono stati conclusi ed eseguiti nell'esercizio a normali condizioni di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.

## **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società:

- Adamas Biotech Srl
- Rescue Code srl
- Bio Aurum Srl
- Biodiapers Srl
- Carilago Srl
- Crati River Valley Medical Industries Srl
- DTech Srl

- Hiperforming Research Srl
- Lumina NanoBiotech Srl
- Molecular Research Pharma CT Srl
- Orpha Biotech Srl
- Skin Plastic Srl

## AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società nel corso dell'esercizio ha detenuto quote proprie in misura pari ad euro 16.914,50 (corrispondente al 5,0987%) del capitale sociale. Si precisa che l'acquisto di quote proprie è stato possibile in quanto la Società riveste la qualifica di PMI innovativa e che le stesse sono finalizzate a dare attuazione a un piano di incentivazione a beneficio di dipendenti, collaboratori o componenti dell'organo amministrativo o prestatori d'opera e servizi anche professionali. Per maggiori dettagli si rimanda alla specifica informativa fornita in Nota Integrativa nella sezione "Patrimonio Netto".

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Cube-Labs è nata per alimentare la scienza attraverso un modello di business alternativo e dirompente, rispetto alla finanza tradizionale nel mercato Life Science, e punta a posizionarsi quale public company a capitale paziente tramite una strategia IPO che porterà a posizionarla progressivamente su mercati diversi.

Oggi Cube-Labs opera come Venture Builder italiano nel panorama Life Science. Per descrivere e comprendere i programmi, la strategia di crescita e l'evoluzione prevedibile della gestione è opportuno soffermarsi sul modello del Venture Builder quale generatore di valore ed analizzare l'attuale fotografia patrimoniale della società frutto della progressiva costruzione di valore conseguita dal momento della costituzione ad oggi.

I Venture Builder trasformano il tradizionale approccio di investimento fin dalle prime fasi. Come co-fondatore istituzionalizzato, il Venture Builder è in grado di acquisire da subito il controllo della società partecipata tramite la detenzione della quota di maggioranza dell'equity realizzando così leve e creazione di valore significativi grazie allo sfruttamento della vasta gamma di risorse societarie ed organizzative in suo possesso. Il Venture Builder si concentra, fin dalle fasi iniziali del processo, sulle problematiche che potrebbero presentarsi durante lo sviluppo e sulle risorse in grado di risolverle, attivando un processo di crescita rapido ed esponenziale.

Tutto questo porta a comprendere le differenze, il valore e le opportunità che il modello di Cube Labs, in quanto Venture Builder, presenta rispetto al tradizionale delle società di Venture Capital o start ups.

Come Venture Builder, Cube Labs si concentra intrinsecamente sulla formazione di nuove iniziative, generando un significativo valore sin dalla fase di costituzione delle società partecipate, decisamente maggiore rispetto a quanto farebbe un investitore di Venture Capital e con un ritmo estremamente veloce, al di fuori dalla logica del fondo chiuso il cui arco di vita temporale condiziona inevitabilmente le logiche di investimento e sviluppo sino alla exit.

Grazie alla capacità di attrarre talenti sul mercato globale, costruendo e sostenendo le aziende come co-fondatore istituzionale, sviluppando processi ripetibili e sostenendo queste aziende con i fondi e le risorse necessarie ad indirizzarle e condurle verso lo *scale up* di mercato, Cube Labs punta nel lungo periodo alla valorizzazione delle partecipate tramite opportune operazioni di mercato.

Ad oggi le società partecipate da Cube Labs, in considerazione dello stadio di maturazione delle tecnologie sviluppate, devono ancora cominciare a generare ricavi. Ciononostante, è evidente il potenziale di crescita di tali società, evidenziato anche dalle recenti valutazioni effettuate da società professionali di settore, il quale dovrebbe tradursi in futuro nella capacità di remunerare adeguatamente l'ampio ventaglio di servizi ricevuti da Cube Labs oltre che erogare dividendi annui che andranno a migliorare ulteriormente i risultati economici della Società ed in ultima analisi il relativo ROE.

Vale inoltre la pena di evidenziare il fatto che Cube Labs, ad oggi, ha avviato le attività propedeutiche e necessarie alla raccolta di ulteriori capitali tramite i quali potenziare fortemente il processo di

implementazione del proprio modello di generazione del valore, liberando in tal modo il potenziale ancora inespresso di cui è portatrice e conseguentemente esplodere compiutamente la propria capacità di generare ricchezza.

In base alle informazioni attualmente disponibili si può ragionevolmente prevedere che nel nuovo esercizio si realizzerà il seguente programma di crescita.

Portare il portafoglio ad incrementare il proprio valore attuale attraverso l'implementazione dei processi di R&S in atto tramite l'aggregazione di nuove risorse da destinarsi:

- allo sviluppo dei programmi di ricerca.
- allo sviluppo delle attività strategiche ed operative, unitamente all'ampliamento ed alla valorizzazione commerciale di portfolio.

La ulteriore maturazione delle linee di ricerca determinerà una progressiva crescita del valore di Cube Labs che, ripercorrendo modelli già affermati su mercati avanzati, vedrà crescere il proprio valore contestualmente a quello del proprio portfolio.

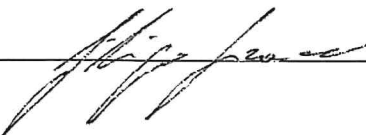
Importanti milestone di R&S, accordi di *outlicensing* dei singoli asset, IPO's di portfolio, *M&A transactions*, costituiranno le principali strategie di valorizzazione finanziaria e commerciale perseguite da Cube Labs.

ROMA, il 16 dicembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SURACE FILIPPO



---